



Gruppo Carraro

Relazione Finanziaria

Semestrale

al 30 giugno 2016

DISCLAIMER

Il documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”), in particolare nella sezione “Prevedibile evoluzione dell’attività per l’esercizio in corso”, relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Carraro. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

CARRARO S.p.A.

Sede in 35011 Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 23.914.696 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e Iscrizione al

Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283 – R.E.A. nr. 84033

INFORMAZIONI GENERALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	ENRICO CARRARO	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2017 (Nomine, Assemblea 23.03.2015)	TOMASO CARRARO	Vice Presidente
	ALBERTO NEGRI	Amm. Delegato
	FABIO BUTTIGNON (1) (2)	Consigliere *
	RICCARDO ARDUINI	Consigliere
	MARINA MANNA (1) (2) (3)	Consigliere*
	MARINA PITTINI (1) (2)	Consigliere *
	(1) Componenti il Comitato di Controllo e Rischi	
	(2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione	
	(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza	
	* Consiglieri indipendenti	
COLLEGIO SINDACALE	SAVERIO BOZZOLAN	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2017 (Nomine, Assemblea 23.03.2015)	STEFANIA CENTORBI	Sindaco Effettivo
	ANDREA CORTELLAZZO	Sindaco Effettivo
	BARBARA CANTONI	Sindaco Supplente
	GIANMARCO MILANATO	Sindaco Supplente
SOCIETA' DI REVISIONE	Deloitte & Touche S.p.A.	
dal 2016 al 2024		
SOCIETA' CONTROLLANTE	Finaid S.p.A.	

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro e l'Amministratore Delegato Sig. Alberto Negri sono muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitano la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2015, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30.06.16

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	%	31.12.15	%	30.06.15	%	Variazione 30.06.16 30.06.15	
RICAVI DELLE VENDITE	324.596	100,00%	674.010	100,00%	369.970	100,00%	-45.374	-12,26%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-199.251	-61,38%	-401.175	-59,52%	-221.241	-59,80%	21.990	-9,94%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-50.294	-15,49%	-109.690	-16,27%	-59.594	-16,11%	9.300	-15,61%
Costo del personale	-52.152	-16,07%	-125.063	-18,56%	-66.876	-18,08%	14.724	-22,02%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-11.291	-3,48%	-48.908	-7,26%	-14.738	-3,98%	3.447	-23,39%
Accantonamenti per rischi	-7.259	-2,24%	-11.586	-1,72%	-5.678	-1,53%	-1.581	27,84%
Altri oneri e proventi	2.246	0,69%	17.758	2,63%	4.012	1,08%	-1.766	-44,02%
Costruzioni interne	2.600	0,80%	4.985	0,74%	2.685	0,73%	-85	-3,17%
COSTI OPERATIVI	-315.401	-97,17%	-673.679	-99,95%	-361.430	-97,69%	46.029	-12,74%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	9.195	2,83%	331	0,05%	8.540	2,31%	655	7,67%
Proventi da partecipazioni	-207	-0,06%	22.825	3,39%	-	0,00%	-207	
Altri proventi finanziari	1.079	0,33%	3.764	0,56%	2.160	0,58%	-1.081	-50,05%
Costi e oneri finanziari	-7.653	-2,36%	-20.182	-2,99%	-8.452	-2,28%	799	-9,45%
Utili e perdite su cambi (nette)	-1.061	-0,33%	-4.471	-0,66%	-2.415	-0,65%	1.354	-56,07%
RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE	-7.842	-2,42%	1.936	0,29%	-8.707	-2,35%	865	-9,93%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.353	0,42%	2.267	0,34%	-167	-0,05%	1.520	
Imposte correnti e differite	-4.195	-1,29%	-11.373	-1,69%	-5.680	-1,54%	1.485	-26,14%
RISULTATO NETTO	-2.842	-0,88%	-9.106	-1,35%	-5.847	-1,58%	3.005	-51,39%
Risultato di terzi	1	0,00%	191	0,03%	72	0,02%	-71	-98,61%
RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO	-2.841	-0,88%	-8.915	-1,32%	-5.775	-1,56%	2.934	-50,81%
EBITDA	20.317	6,26%	46.938	6,96%	22.474	6,07%	-2.157	-9,60%

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30.06.16

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Immobilizzazioni materiali	155.035	163.828	186.130
Immobilizzazioni immateriali	71.380	70.702	92.227
Investimenti immobiliari	695	695	708
Partecipazioni in società collegate	16.552	16.552	-
Attività finanziarie	5.691	8.896	1.699
Imposte differite attive	26.485	29.796	43.790
Crediti commerciali e altri	2.955	3.056	3.604
ATTIVITA' NON CORRENTI	278.793	293.525	328.158
Rimanenze finali	106.861	118.086	155.759
Crediti commerciali e altri	102.180	88.683	137.666
Attività finanziarie	5.560	8.972	4.936
Disponibilità liquide	74.234	70.758	69.817
ATTIVITA' CORRENTI	288.835	286.499	368.178
TOTALE ATTIVITA'	567.628	580.024	696.336
Capitale Sociale	23.915	23.915	23.915
Riserve	50.149	26.854	29.112
Riserva da differenze di conversione	-17.257	-13.489	-8.879
Risultato di periodo	-2.841	-8.915	-5.775
Interessenze di minoranza	-	2.658	2.775
PATRIMONIO NETTO	53.966	31.023	41.148
Passività finanziarie	168.864	180.188	98.589
Debiti commerciali e altri	754	910	1.295
Imposte differite passive	2.933	3.214	5.293
Fondi TFR, pensioni e simili	11.538	11.643	18.783
Accantonamenti per rischi e oneri	3.327	3.253	3.666
PASSIVITA' NON CORRENTI	187.416	199.208	127.626
Passività finanziarie	111.139	135.443	222.089
Debiti commerciali e altri	194.128	190.944	280.096
Debiti per imposte correnti	4.366	5.384	6.875
Accantonamenti per rischi e oneri	16.613	18.022	18.502
PASSIVITA' CORRENTI	326.246	349.793	527.562
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	567.628	580.024	696.336

CASH FLOW AL 30.06.16

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	-227.783	-224.273	-224.273
<i>Risultato di gruppo</i>	-2.841	-8.915	-5.775
<i>Risultato di terzi</i>	-1	-191	-72
<i>Ammortamenti e svalutazioni imm.ni</i>	11.122	46.607	13.934
Flusso di cassa ante Net Working Capital	8.280	37.501	8.087
Variazione Net Working Capital	-4.203	-23.554	-18.232
Investimenti immobilizzazioni	-6.581	-25.414	-11.589
Disinvestimenti immobilizzazioni	128	3.308	944
Free Cash Flow operativo	-2.376	-8.159	-20.790
Altri flussi operativi	6.310	4.560	-2.850
Altri flussi d'investimento	3.446	1.167	-4.909
Altri flussi equity	25.785	-1.079	5.788
Free Cash Flow	33.165	-3.510	-22.761
Posizione Finanziaria Netta Finale	-194.618	- 227.783	-247.034

ANALISI NET WORKING CAPITAL AL 30.06.16

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Crediti Commerciali	78.090	61.954	93.075
Magazzino	106.861	118.086	155.759
Debiti Commerciali	-167.991	-167.283	-241.399
Capitale Circolante Netto (NwC)	16.960	12.757	7.435

Il Gruppo Carraro

Carraro è un gruppo industriale internazionale leader mondiale nei sistemi per la trasmissione di potenza altamente efficienti ed eco-compatibili, con Headquarter in Italia, a Campodarsego (Padova).

Oggi il Gruppo è sempre più indirizzato a soluzioni altamente tecnologiche per applicazioni off-highway nel campo dell'agricoltura e del movimento terra.

Il Gruppo opera attraverso tre Aree di Business:

- Sistemi di trasmissione e componenti - Carraro Drive Tech, è specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile al material handling, dalle applicazioni agricole al movimento terra.
- Trattori - Carraro Divisione Agritalia, progetta e produce trattori speciali (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio proprio; Agritalia sviluppa inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.
- Elettronica di potenza - Elettronica Santerno, sviluppa, realizza e commercializza inverter (convertitori elettronici di potenza) destinati al settore fotovoltaico ed a quello dell'automazione industriale (HVAC, trattamento delle acque, sistemi di sollevamento e trasporto di grande potenza).

I mercati di riferimento

Agricoltura

Nella prima parte dell'anno la domanda di trattori ha registrato, in alcune limitate aree geografiche, qualche positivo cambio di tendenza, anche se l'andamento rimane in linea rispetto al 2015. Il generale basso livello dei prezzi delle materie prime agricole continua a limitare la capacità di investimento in nuovi macchinari.

La domanda in Europa Occidentale, leggermente positiva nel primo trimestre, dal mese di aprile ha subito segnali di un nuovo rallentamento. Le vendite di macchine di taglia maggiore, utilizzate soprattutto per la coltivazione di mais, grano e cereali, risultano essere quelle più penalizzate, mentre restano positive per i trattori di taglia più piccola, come quelli destinati alla filiera dell'allevamento. Anche in questa prima parte dell'anno si è rafforzato il buon momento per i trattori specialistici (vigneto-frutteto) destinati a un mercato che vede trend ancora in crescita.

In Turchia il mercato delle macchine agricole ha avuto un andamento positivo pur in un contesto caratterizzato da forti instabilità. Per questa ragione le prospettive per la seconda parte dell'anno rimangono ancora incerte. Al di là degli attuali fattori di rischio, la Turchia offre un buon potenziale di crescita della domanda di macchine agricole, anche per il ruolo centrale che il paese riveste quale esportatore in tutta l'area mediorientale.

Si conferma la debolezza del mercato nordamericano, specie per le macchine di maggiore potenza (trattori e macchine da raccolta). Il calo dell'utilizzo di bio-carburanti, unito all'elevato livello delle scorte, continua a deprimere il costo delle materie prime, con ovvie ripercussioni sulla domanda di nuovi macchinari. Anche in quest'area il segmento dei trattori medio-piccoli ha registrato una sostanziale tenuta ed è previsto che tale tendenza permanga positiva senza significativi cambiamenti per l'intero esercizio.

In questi primi sei mesi il mercato cinese ha registrato un calo rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, più marcato per le macchine di minore potenza, mentre grazie agli incentivi governativi si è mantenuta discreta la domanda per i trattori al di sopra degli 80-100 hp. Non sono attese modifiche di questo trend nei prossimi mesi.

In India, dopo il significativo calo del mercato domestico avvenuto nello scorso anno, si profilano ora condizioni più favorevoli per uno sviluppo della domanda interna, favorita dal buon andamento del monzone e dalle sovvenzioni governative. Questa prima metà dell'anno ha già segnato un'inversione di tendenza rispetto al passato e tale situazione induce all'ottimismo sul trend previsto per il secondo semestre.

In Sud America la prima parte del 2016 si è chiusa con una domanda estremamente debole che fa seguito al deludente andamento degli ultimi due anni. La crisi di fiducia complessiva nel sistema economico, l'attesa di ulteriori svalutazioni della valute locali e il calo degli incentivi governativi hanno provocato un tracollo nelle vendite. Per la rimanente parte dell'anno non si prevedono, ad oggi, fattori che possano invertire tale tendenza.

Movimento terra e macchine da costruzione

Il primo semestre dell'anno ha confermato l'andamento in atto ormai da diversi mesi nelle varie aree di mercato con una domanda più dinamica per le macchine compatte e più debole per quelle di grandi dimensioni.

L'Europa ha iniziato il 2016 con segnali più positivi, in linea con l'ultimo mese del 2015 e le prospettive per l'anno in corso sono all'insegna di un cauto ottimismo, pur con incertezze sull'effettivo tasso di crescita dell'economia.

Per quanto riguarda la Turchia i segnali sul lato della domanda di macchine da costruzione restano positivi nonostante le condizioni di instabilità politica che attualmente caratterizzano il paese. L'andamento di questo mercato nel corso dell'anno dipenderà dall'evolversi della situazione.

In questa prima parte dell'anno il Nord America ha visto in generale indebolirsi il livello della domanda di nuove macchine da costruzione. Si conferma una netta distinzione di tendenza tra macchine Utility, che mantengono un discreto livello di richiesta e quelle di più grandi dimensioni che continuano a registrare bassi livelli di domanda. La dimensione del mercato delle macchine da costruzione in quest'area ha raggiunto un limite ritenuto da molti fisiologico; non si prevede pertanto un'ulteriore espansione dei volumi di vendita, anzi, in prospettiva, vi sono rischi di ribasso per il completamento del rinnovo del parco veicoli delle flotte di noleggio.

In Cina, come previsto, il mercato delle macchine da costruzione ha continuato il trend al ribasso. Il cosiddetto "New Normal" si sta consolidando su volumi di vendita molto più contenuti rispetto al passato e più in linea con quelli di una economia matura che di un paese emergente.

Il rallentamento complessivo della crescita economica tende a confermare le previsioni di un'ulteriore calo della domanda nel corso del 2016. Nel medio periodo è atteso qualche effetto positivo dal Piano pluriennale di investimenti in infrastrutture chiamato "One Belt, One Road", che dovrebbe contribuire almeno in parte a rilanciare il settore.

In India, dopo la debolezza degli ultimi due anni, la prima parte del 2016 si è chiusa con un bilancio positivo. Finalmente il Governo ha trovato il modo di rendere operativi alcuni investimenti infrastrutturali che stanno trainando la crescita della domanda di macchine da costruzione. Stante il mutato quadro economico è atteso che la domanda cresca anche oltre la fine dell'anno in corso.

In Brasile il mercato delle macchine da costruzione ha subito una forte contrazione anche in questa prima parte del 2016. Il calo di fiducia degli investitori internazionali nel paese, causato dalla crisi socio-economica, combinato alla minore disponibilità di incentivi statali, sta provocando un vero e proprio stallo nel settore delle costruzioni, con un calo verticale nella domanda. La mancanza di una prospettiva di cambiamento non induce ad alcun ottimismo anche per la rimanente parte dell'anno.

Energie rinnovabili

Nel secondo trimestre del 2016 il mercato fotovoltaico conferma la sua stabilità nei mercati USA, Cina e Giappone mentre subisce un ridimensionamento delle opportunità in UK.

In Sud America si consolida il percorso di sviluppo sull'energia rinnovabile attraverso nuovi bandi di gara in Cile e Brasile, paesi che hanno già maturato esperienze in questo campo, e grazie all'avvio di progetti nel settore fotovoltaico in Perù ed Argentina.

Si stanno sviluppando nuove significative opportunità nel continente africano, con importanti bandi di gara in Namibia, Zimbabwe, Etiopia, Marocco ed Egitto.

In Medio Oriente si conferma la dinamicità del settore che vede Abu Dhabi seguire le esperienze maturate a Dubai.

Automazione Industriale

Il mercato italiano della automazione industriale nei primi sei mesi è risultato stabile, in leggero calo rispetto all'ultimo trimestre 2015, mentre in Europa si è registrata una leggera crescita. A livello extra-europeo va sottolineato il forte calo del mercato brasiliano a seguito della crisi economica. Il mercato asiatico continua il trend di crescita evidenziato nel 2015.

Sintesi del semestre

Il Gruppo nel primo semestre 2016 ha completato le operazioni di riorganizzazione avviate durante l'esercizio 2015. Per una corretta comparazione ed una maggiore comprensione degli effettivi risultati del periodo saranno evidenziate rettifiche dei dati consuntivi. In particolare i dati proforma terranno conto degli effetti del deconsolidamento della società O&KA conseguente alla cessione della partecipazione pari al 55% e delle attività di ristrutturazione, che hanno riguardato principalmente la società Carraro Argentina.

Come previsto i mercati di riferimento del Gruppo hanno confermato la debolezza rispetto al medesimo periodo del 2015. Ciò ha influito negativamente sul fatturato del *core business* (in particolare della Business Area Drivetech) ma grazie alle azioni intraprese non ha intaccato la marginalità dello stesso, in netto miglioramento sia in termini assoluti che come incidenza sul fatturato. In Elettronica Santerno il fatturato è risultato in crescita per effetto delle commesse realizzate nel mercato fotovoltaico sudafricano, mentre la marginalità ha subito una contrazione per la scarsa redditività delle stesse.

Appare opportuno evidenziare che l'andamento del secondo trimestre registra un progressivo miglioramento dei risultati sia in termini di fatturato, che passa da 157,572 milioni di Euro del primo trimestre a 167,024 milioni di Euro, sia in termini di marginalità, con un EBITDA rettificato pari a 13,297 milioni di Euro (8% sul fatturato) rispetto ai 11,397 milioni di Euro (7,2% sul fatturato) del primo trimestre e, cosa più importante, un risultato netto positivo per 2,001 milioni di Euro (1,2% sul fatturato) rispetto alla perdita (rettificata degli effetti non ricorrenti) di 465 mila Euro (0,3% sul fatturato) del primo trimestre.

Il fatturato consolidato al 30 giugno 2016 si attesta a 324,596 milioni di Euro in contrazione del 12,3% (a parità di cambio -10,3%) rispetto ai 369,970 milioni di Euro del primo semestre 2015. A parità di perimetro risulterebbe in contrazione del 6,8% (a parità di cambio -4,4%).

Le aree di business operanti nel settore della meccanica hanno realizzato un fatturato in contrazione del 10,6% (al netto del contributo di O&KA nel 2015). Mentre il fatturato della Business Area Drivetech è risultato in calo del 14,4% rispetto al 30 giugno 2015, quello della Divisione Agritalia è in crescita del 5,3%.

L'EBITDA del Gruppo nel primo semestre 2016 è pari a 20,317 milioni di Euro (6,3% sul fatturato) rispetto a 22,474 milioni di Euro (6,1% sul fatturato) del primo semestre 2015, in miglioramento in termini di incidenza percentuale sul fatturato. A parità di perimetro (isolando il contributo di O&KA nel 2015) e al netto dei costi non ricorrenti, legati alle attività di ristrutturazione, l'EBITDA sarebbe pari a 24,694 milioni di Euro (7,6% sul fatturato) rispetto a 27,364 milioni di Euro (7,9% sul fatturato) del primo semestre 2015.

L'EBITDA delle aree di business della meccanica, al netto dei costi non ricorrenti ed a parità di perimetro, sarebbe pari a 26,829 milioni di Euro (8,7% sul fatturato) in crescita del 3,5% rispetto al primo semestre 2015 in cui era pari a 25,930 milioni di Euro (7,5% sul fatturato).

L'EBITDA di Elettronica Santerno al 30 giugno 2016 è negativo per 1,773 milioni di Euro (-6,3% sul fatturato) rispetto al valore negativo di 816 mila Euro (-5,1% sul fatturato) del primo semestre 2015, per le motivazioni sopra citate.

L'EBIT consolidato al 30 giugno 2016 è pari a 9,195 milioni di Euro (2,8% sul fatturato) in crescita del 7,7% rispetto ai 8,540 milioni di Euro (2,3% sul fatturato) del 30 giugno 2015. Al netto dei costi non ricorrenti e a parità di perimetro

L'EBIT sarebbe pari a 13,572 milioni di Euro (4,2% sul fatturato) rispetto ai 14,074 (4,0% sul fatturato) del 30 giugno 2015, in miglioramento in termini di percentuale sul fatturato.

L'EBIT del business principale (Drivetech e Agritalia), al netto dei costi non ricorrenti ed a parità di perimetro, risulterebbe pari a 17,752 milioni di Euro (5,7% sul fatturato) in crescita del 16,3% rispetto a 15,264 milioni di Euro (4,4% sul fatturato).

L'EBIT di Elettronica Santerno del primo semestre 2016 è negativo per 2,546 milioni di Euro (-9,1% sul fatturato) rispetto al valore negativo del medesimo periodo del 2015 pari a 2,197 milioni di Euro (-13,7% sul fatturato).

Il risultato ante imposte di Gruppo al 30 giugno 2016 è positivo per 1,353 milioni di Euro (0,4% sul fatturato); per effetto di imposte di periodo pari a 4,195 milioni di Euro, il risultato netto è negativo per 2,841 milioni di Euro (-0,9% sul fatturato), sul quale pesano le perdite di Santerno per 4,381 milioni di Euro, rispetto alla perdita di 5,775 milioni di Euro (-1,6% sul fatturato) del primo semestre 2015. A parità di perimetro e al netto dei costi non ricorrenti il risultato netto sarebbe positivo per 1,536 milioni di Euro (0,5% sul fatturato) rispetto alla perdita di 257 mila Euro (-0,1% sul fatturato) del primo semestre 2015.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 è negativa per 194,618 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 227,783 milioni di Euro del 31 dicembre 2015 e ai 240,649 milioni di Euro del 31 marzo 2016 per il contenimento del circolante e anche per effetto del versamento dei 34 milioni di Euro in aumento di capitale da parte dei soci, come meglio descritto nei paragrafi successivi.

Il patrimonio netto del Gruppo si attesta a 53,966 milioni di Euro rispetto ai 31,023 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

Fatti particolari del primo semestre 2016

In data 8 febbraio 2016 la società Carraro Drive Tech S.p.A. ha acquisito la partecipazione pari al 8,43% nella controllata Siap S.p.A. dalla finanziaria Friulia S.p.A. che, come previsto dagli accordi originariamente sottoscritti, esce dalla compagine azionaria.

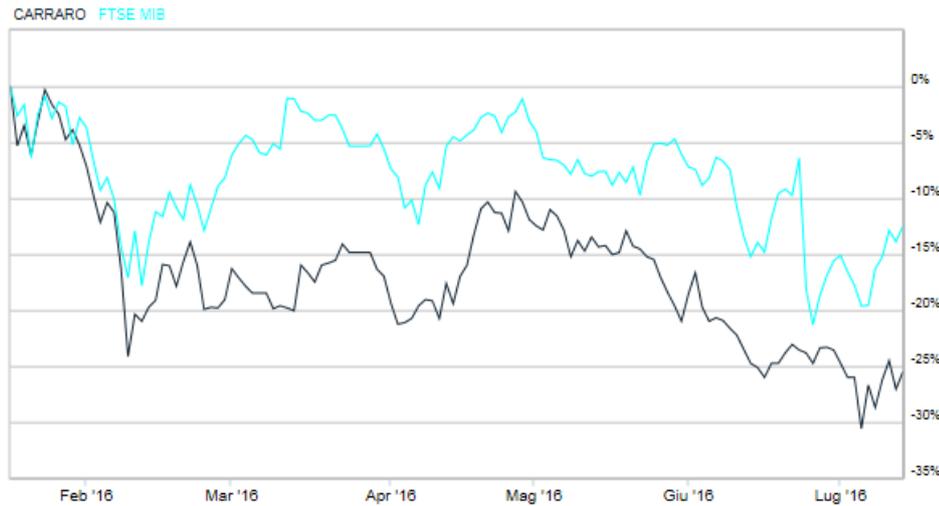
Nel mese di maggio si è conclusa un'ulteriore fase del processo di riduzione del personale nello stabilimento produttivo in Argentina conseguente al ridimensionamento del fatturato nell'area di riferimento. È stato infatti sottoscritto presso il Ministero del Lavoro un accordo tra la società Carraro Argentina e le rappresentanze sindacali che ha consentito l'uscita di 125 operai secondo le procedure conciliative previste dalla normativa locale.

In data 27 giugno 2016 l'Assemblea straordinaria di Carraro S.p.A. ha deliberato l'operazione di aumento di capitale in opzione per un importo massimo di 54 milioni di Euro di cui 34 milioni di Euro, sottoscritti e versati dai soci Finaid S.p.A. e Julia Dora Koranyi Arduini. Tale sottoscrizione era condizionata all'ottenimento della previa esenzione da parte di Consob dell'eventuale obbligo OPA, conseguente alla sottoscrizione da parte dell'Investitore, pervenuta in data 24 giugno 2016. Il versamento dell'importo minimo garantito (34 milioni di Euro) è avvenuto il 29 giugno 2016. L'aumento di capitale sarà eseguito non appena ottenuto il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo e comunque entro il 31 dicembre 2016.

Andamento del titolo

Nei primi sei mesi del 2016 il titolo Carraro ha registrato un *trend* altalenante, in linea con l'andamento dei principali indicatori di Borsa (FTSE MIB) anche se sottoperformante rispetto a questi ultimi.

Il prezzo ufficiale medio del periodo è stato di 1,35 Euro, con una quotazione minima il 7 luglio 2016, a 1,117 Euro, e una massima ad Euro 1,893 il 4 gennaio 2016.



Fatti successivi alla chiusura

Nulla da segnalare.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nella seconda parte dell'anno sono previsti, in linea con l'andamento del primo semestre, volumi complessivamente inferiori rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

Malgrado la diminuzione del fatturato, già prevista nelle attese di budget, per i prossimi mesi viene però confermato il trend di miglioramento della marginalità del Gruppo registrato nel semestre. Permangono invece incertezze per la controllata Elettronica Santerno, con particolare riferimento all'andamento del settore fotovoltaico. In tale società sono già in avanzato stato di sviluppo una serie di azioni mirate a riportare la stessa in equilibrio economico-finanziario.

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI**Fatturato**

Il fatturato consolidato di Gruppo nel primo semestre 2016 si è attestato a 324,596 milioni di Euro, in contrazione del 12,3% rispetto al fatturato del primo semestre 2015 pari a 369,970 milioni di Euro.

La ripartizione del fatturato per segmento di mercato è la seguente:

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	VENDITE			VENDITE A TERZI			VENDITE INTRAGRUPPO		
	30.06.16	30.06.15	Diff %	30.06.16	30.06.15	Diff %	30.06.16	30.06.15	Diff %
CARRARO DRIVETECH	238.699	300.616	-20,6	227.484	288.493	-21,1	11.215	12.123	-7,5
AGRITALIA	71.274	67.700	5,3	68.861	65.355	5,4	2.413	2.345	2,9
ELETTRONICA SANTERNO	28.090	16.043	75,1	28.088	16.033	75,2	2	10	-80,0
ATTIVITA' NON ALLOCAE	12.148	6.408	89,6	163	89	83,1	11.985	6.319	89,7
TOTALE SEGMENTI	350.211	390.767	-10,4	324.596	369.970	-12,3	25.615	20.797	23,2
ELIMINAZIONI INTRAGRUPPO	-25.615	-20.797	23,2	-	-		-	-	
TOTALE CONSOLIDATO	324.596	369.970	-12,3	324.596	369.970	-12,3	25.615	20.797	23,2

La destinazione del fatturato per area geografica è esposta nella seguente tabella:

<i>(valori in Euro migliaia)</i> Area Geografica	30.06.16	%	30.06.15	%	differenza % '16-'15
Germania	33.028	10,2	38.673	10,5	-14,6
India	28.888	8,9	28.041	7,6	3,0
Nord America	27.682	8,5	47.566	12,9	-41,8
Sud America	26.506	8,2	41.735	11,3	-36,5
Svizzera	23.533	7,2	30.137	8,2	-21,9
Francia	23.071	7,1	19.301	5,2	19,5
Turchia	22.733	7,0	26.727	7,2	-14,9
Gran Bretagna	20.075	6,2	26.504	7,2	-24,3
SudAfrica	17.272	5,3	1.352	0,4	n.r.
Cina	9.947	3,1	12.194	3,3	-18,4
Altre area U. E.	29.492	9,1	29.275	7,9	0,7
Altre area extra U. E.	8.728	2,7	11.726	3,2	-25,6
Totale Estero	270.955	83,5	313.231	84,7	-13,5
Italia	53.641	16,5	56.739	15,3	-5,5
Totale	324.596	100,0	369.970	100,0	-12,3
di cui:					
Totale area U.E.	159.307	49,1	170.492	46,1	-6,6
Totale area extra U.E.	165.289	50,9	199.478	53,9	-17,1

Nell'analisi del fatturato ripartito per area geografica è sempre necessario sottolineare che il Gruppo vende principalmente agli stabilimenti produttivi degli OEM che possono risiedere in paesi diversi rispetto a quelli dei clienti finali a cui è destinato il loro prodotto. Prendendo in considerazione i dati esposti nelle precedenti tabelle emerge una contrazione significativa delle vendite in NordAmerica (-41,8%), SudAmerica (-36,5%) e Germania (-14,6%) mentre si rileva un contenuto incremento in India (+3%) e Francia (+19,5%). Si segnalano nel semestre le vendite nel mercato sudafricano derivanti dalla realizzazione delle commesse nel settore fotovoltaico.

Ebitda e Ebit

Dati al 30.06.16

(valori in Euro migliaia)	30.06.16	% sul fatt.	30.06.15	% sul fatt.	Diff%
EBITDA ⁽¹⁾	20.317	6,3	22.474	6,1	-9,6
Costi non ricorrenti ⁽²⁾	4.377	1,3	3.472	0,9	26,1
EBITDA RETTIFICATO	24.694	7,6	25.946	7,0	-4,8
EBIT ⁽²⁾	9.195	2,8	8.540	2,3	7,7
Costi non ricorrenti ⁽²⁾	4.377	1,3	3.472	0,9	26,1
EBIT RETTIFICATO	13.572	4,2	12.012	3,2	13,0

(1) inteso come somma del risultato operativo, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni

(2) inteso come risultato operativo di conto economico

(*) commentati e dettagliati nelle Note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30.06.2016

L'EBITDA del Gruppo nel primo semestre 2016 è pari a 20,317 milioni di Euro (6,3% sul fatturato) rispetto a 22,474 milioni di Euro (6,1% sul fatturato) del primo semestre 2016. A parità di perimetro (isolando il contributo di O&KA nel 2015) e al netto dei costi non ricorrenti, legati alle attività di ristrutturazione, l'EBITDA sarebbe pari a 24,694 milioni di Euro (7,6% sul fatturato) rispetto a 27,364 milioni di Euro (7,9% sul fatturato) del primo semestre 2015.

L'EBIT consolidato al 30 giugno 2016 è pari a 9,195 milioni di Euro (2,8% sul fatturato) in crescita del 7,7% rispetto ai 8,540 milioni di Euro (2,3% sul fatturato) del 30 giugno 2015. Al netto dei costi non ricorrenti e a parità di perimetro l'EBIT sarebbe pari a 13,572 milioni di Euro (4,2% sul fatturato) rispetto ai 14,074 (4,0% sul fatturato) del 30 giugno 2015 in miglioramento in termini di percentuale sul fatturato.

Nonostante il calo dei volumi la marginalità ha mostrato un andamento positivo, in particolare per quanto riguarda il core business grazie agli effetti delle azioni di efficientamento avviate nei precedenti esercizi.

Si riporta di seguito un dettaglio dei risultati distinguendo tra core business (Business Area operanti nel settore della meccanica) e Business Area Santerno:

(valori in Euro migliaia)

Carraro Drivetech e Divisione Agritalia	30.06.2016	% sul fatt.	30.06.2015	% sul fatt.	Diff. %
EBITDA ⁽¹⁾	22.452	7,2	21.040	5,7	6,7
Costi non ricorrenti ⁽²⁾	4.377	1,4	3.472	0,9	
EBITDA RETTIFICATO	26.829	8,7	24.512	6,7	9,5
EBIT ⁽²⁾	13.375	4,3	9.730	2,6	37,5
Costi non ricorrenti ⁽²⁾	4.377	1,4	3.472	0,9	
EBIT RETTIFICATO	17.752	5,7	13.202	3,6	34,5

(1) inteso come somma del risultato operativo, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni

(2) inteso come risultato operativo di conto economico

(*) commentati e dettagliati nelle Note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30.06.2016

L'EBITDA delle aree di business della meccanica, sempre a parità di perimetro, al 30 giugno 2016 si attesta a 22,452 milioni di Euro (7,2% sul fatturato), in crescita del 6,7% rispetto ai 21,040 milioni di Euro (5,7% sul fatturato) del primo semestre 2015. Al netto dei costi non ricorrenti ed a parità di perimetro l'EBITDA sarebbe pari a 26,829 milioni di Euro (8,7% sul fatturato) in crescita del 3,5% rispetto al primo semestre 2015 in cui era pari a 25,930 milioni di Euro (7,5% sul fatturato).

L'EBIT del business tradizionale (Drivelines e Agritalia) è pari a 13,375 milioni di Euro (4,3% sul fatturato) rispetto a 9,730 milioni di Euro (2,6% sul fatturato) del 30 giugno 2015. Al netto dei costi non ricorrenti ed a parità di perimetro

L'EBIT rettificato risulterebbe pari a 17,752 milioni di Euro (5,7% sul fatturato) in crescita del 16,3% rispetto a 15,264 milioni di Euro del 30 giugno 2015.

L'EBITDA di Elettronica Santerno al 30 giugno 2016 è negativo per 1,773 milioni di Euro (-6,3% sul fatturato) rispetto al valore negativo di 816 mila Euro (-5,1% sul fatturato) del primo semestre 2015, per le motivazioni sopra citate. L'EBIT di Elettronica Santerno del primo semestre 2016 è negativo per 2,546 milioni di Euro (-9,1% sul fatturato) rispetto al valore negativo del medesimo periodo del 2015 pari a 2,197 milioni di Euro (-13,7% sul fatturato).

(valori in Euro migliaia)

Business Area Elettronica Santerno	30.06.2016	% sul fatt.	30.06.2015	% sul fatt.	Diff. %
EBITDA ⁽¹⁾	-1.773	-6,3	-816	-5,1	117,3
Costi non ricorrenti ^(*)	-		-		
EBITDA RETTIFICATO	-1.773	-6,3	-816	-5,1	117,3
EBIT ⁽²⁾	-2.546	-9,1	-2.197	-13,7	15,9
Costi non ricorrenti ^(*)	-		-		
EBIT RETTIFICATO	-2.546	-9,1	-2.197	-13,7	15,9

(1) inteso come somma del risultato operativo, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni

(2) inteso come risultato operativo di conto economico

(*) commentati e dettagliati nelle Note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30.06.2016

Oneri finanziari netti

Dati al 30.06.16

(valori in Euro migliaia)	30.06.16	% sul fatt.	30.06.15	% sul fatt.	Diff %
Oneri finanziari netti	6.574	2,0	6.292	1,7	4,5

Gli oneri finanziari netti da gestione finanziaria ammontano a 6,574 milioni di Euro (2,0% sul fatturato) in crescita del 4,5% rispetto a 6,292 milioni di Euro (1,7%) del 30 giugno 2015.

Differenze Cambio

Dati al 30.06.16

(valori in Euro migliaia)	30.06.16	% sul fatt.	30.06.15	% sul fatt.	Diff %
Differenze cambio	-1.061	-0,3	-2.415	-0,7	-56,1

Le differenze cambio al 30 giugno 2016 sono passive per 1,061 milioni di Euro (passive per 2,415 milioni di Euro al 30 giugno 2015).

Risultato netto

Dati al 30.06.16

(valori in Euro migliaia)	30.06.16	% sul fatt.	30.06.15	% sul fatt.	Diff %
Risultato ante imposte	1.353	0,4	-167	-0,0	n.r.
Imposte correnti e differite	-4.195	-1,3	-5.680	-1,5	
Risultato di terzi	-1	0,0	72	-0,0	
Risultato netto	-2.841	-0,9	-5.775	-1,6	-50,8

Il risultato ante imposte di Gruppo al 30 giugno 2016 è positivo per 1,353 milioni di Euro (0,4% sul fatturato); per effetto di imposte di periodo pari a 4,195 milioni di Euro, il risultato netto è negativo per 2,841 milioni di Euro (-0,9% sul fatturato) rispetto alla perdita di 5,775 milioni di Euro (-1,6% sul fatturato) del primo semestre 2015.

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Dati al 30.06.16

(valori in Euro migliaia)	30.06.16	% sul fatt.	30.06.15	% sul fatt.	Diff %
Ammortamenti e svalutazioni	11.122	3,4	13.934	3,8	-20,2

Investimenti

Dati al 30.06.16

(valori in Euro migliaia)	30.06.16	30.06.15
Investimenti	6.581	11.589

Gli investimenti al 30 giugno 2016, pari a 6,581 milioni di Euro rispetto a 11,589 milioni di Euro del medesimo periodo del precedente esercizio, sono stati destinati al mantenimento in efficienza e all'ammodernamento degli impianti.

Ricerca e Sviluppo

Anche per il 2016 è confermata la volontà del Gruppo di proseguire sulla strada della costante innovazione tecnologica. Le spese per Ricerca e Sviluppo ammontano pertanto nel primo semestre a 5,9 milioni di Euro (1,8% sul fatturato) rispetto ai 6,2 milioni di Euro (1,7% sul fatturato) del 30 giugno 2015.

Posizione finanziaria netta

Dati al 30.06.16

(valori in Euro migliaia)	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Posizione finanziaria netta*	-194.618	-227.783	-247.034

* intesa come somma dei debiti verso banche, obbligazioni e finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto delle disponibilità liquide, titoli negoziabili e crediti finanziari.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 è negativa per 194,618 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 227,783 milioni di Euro del 31 dicembre 2015 e ai 247,034 milioni di Euro del 30 giugno 2015 anche per effetto del versamento dei 34 milioni di Euro in aumento di capitale da parte dei soci, come meglio descritto nei paragrafi successivi. In termini di gestione del capitale circolante netto si evidenzia un significativo decremento delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2015.

Al 30 giugno 2016, secondo quanto riportato nell'Atto Modificativo dell'Accordo di Rinegoziazione siglato in data 24 dicembre 2015, non è prevista la misurazione dei parametri finanziari Indebitamento finanziario netto/EBITDA e Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto.

PERSONALE**Andamento organico**

Dati al 30.06.16

	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Dirigenti	28	29	34
Impiegati	782	823	911
Operai	2.047	2.211	2.451
Interinali	358	213	316
Totale	3.215	3.276	3.712

Il personale del Gruppo al 30 giugno 2016 è costituito da 3.215 dipendenti in carico e risulta in contrazione rispetto al 30 giugno 2015 per effetto del deconsolidamento di O&KA e del piano di ristrutturazione in Argentina.

Al 30 giugno 2016 sono presenti 1.495 dipendenti (46,5% della forza lavoro complessiva) negli stabilimenti italiani del Gruppo mentre all'estero sono impiegati 1.720 dipendenti (53,5% della forza lavoro complessiva).

Nel mese di maggio si è conclusa un'ulteriore fase del processo di ristrutturazione del personale nello stabilimento produttivo in Argentina conseguente al ridimensionamento del fatturato nell'area di riferimento. E' stato infatti sottoscritto presso il Ministero del Lavoro un accordo tra la società Carraro Argentina e le rappresentanze sindacali che ha consentito l'uscita di 125 operai secondo le procedure conciliative previste dalla normativa locale.

Andamento e risultati delle Aree di business del Gruppo Carraro

Business Area Drivelines & Components - Drivetech

La domanda del mercato per la Business Area Drivetech nel primo trimestre si è mostrata molto più debole rispetto agli anni precedenti con segnali di un leggero miglioramento solo nel secondo trimestre.

Per quanto riguarda la marginalità si continuano invece a registrare concreti segnali di crescita a conferma delle azioni di efficientamento delle attività industriali e di adeguamento della struttura. Il risultato del primo semestre è quindi positivo ed in significativo miglioramento rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio.

Si ritiene opportuno evidenziare che, al fine di consentire un raffronto omogeneo tra i due periodi, nel corso dell'esercizio 2015 era presente la società tedesca O&KA deconsolidata a partire dal 30 dicembre 2015; i commenti che seguono considerano pertanto gli effetti di tale operazione.

I ricavi delle vendite della Business Area Drivetech al 30 giugno 2016 ammontano a complessivi 238,699 milioni di Euro rispetto ai 300,616 milioni di Euro del primo semestre 2015 facendo registrare una contrazione del 20,6% (19,9% al netto dell'effetto cambio di conversione). Al netto del contributo di O&KA, il fatturato del primo semestre 2015 sarebbe stato pari a 278,977 milioni di Euro portando il decremento del fatturato rispetto al medesimo periodo del 2016 al 14,4%.

Il fatturato verso clienti terzi ha raggiunto i 227,484 milioni di Euro, pari al 95,3% del fatturato totale, mentre il fatturato realizzato con altre società del Gruppo (Agritalia) è pari a 11,215 milioni di Euro, pari al 4,7% del fatturato totale. Nel medesimo periodo del 2015 il fatturato verso clienti terzi era pari a 288,493 milioni di Euro, pari al 96% sul fatturato totale, mentre il fatturato rivolto al Gruppo era pari a 12,123 milioni di Euro pari al 4% sul fatturato complessivo. Si noti infine che il fatturato verso terzi del primo semestre 2015, al netto dell'effetto dell'operazione cui si è fatto cenno in precedenza, sarebbe ammontato a 266,853 milioni di Euro (95,7% sul fatturato totale) tenendo in considerazione pertanto tale effetto il decremento del fatturato verso clienti terzi sarebbe pari al 14,7%.

L'analisi delle vendite per area geografica evidenzia in questo primo semestre una leggera prevalenza di ricavi nei mercati europei (50,35%) rispetto a quelli extra europei (49,65%), in leggera controtendenza rispetto alle percentuali registrate nel primo semestre 2015 che mostravano i mercati europei al 44,59% e quelli extra europei al 55,41%. La Germania (13,52%) rimane il primo paese europeo per fatturato, in crescita rispetto allo stesso semestre dell'esercizio precedente (11,11% del fatturato), mentre l'Italia rappresenta l'11,99% del fatturato anch'essa in crescita rispetto al 9,37% del primo semestre del precedente esercizio. Per quanto riguarda i paesi extra europei l'India, con il 12,67% rappresenta il principale mercato (9,95% nel 2015) sorpassando gli Stati Uniti che rappresentano nel semestre, il 9,68% delle vendite rispetto al 13,95% del primo semestre 2015; si segnalano inoltre la Turchia con l'8,95% del fatturato (8,80% nel 2015) ed il Brasile con il 5,78% che risente in modo significativo della crisi politica ed economica che sta attraversando (9,21% nel primo semestre del precedente anno).

Il fatturato complessivo verso l'estero al 30 giugno 2016 rappresenta l'88,01% del totale fatturato realizzato dalla Business Area rispetto al 90,63% registrato nello stesso periodo 2015.

Per quanto riguarda i mercati di riferimento, il mercato del *Costruzione Equipment* rappresenta il 39,39% del fatturato verso terzi (in calo del 19,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) ed il mercato *Agricultural* rappresenta il 40,6% (in calo del 14,8% rispetto al primo semestre 2015).

Per una corretta lettura dei risultati in termini di redditività è necessario considerare gli elementi straordinari sopra citati, nonché depurare i dati dai costi di ristrutturazione del periodo che ammontano a 4,377 milioni di Euro ed a 3,472 milioni di Euro nel primo semestre 2015.

L'EBITDA al 30 giugno 2016 è pari a 16,550 milioni di Euro (6,9% sul fatturato) rispetto al valore al 30 giugno 2015 pari a 16,432 milioni di Euro (5,5% sul fatturato). L'EBIT del primo semestre 2016 è pari a 8,272 milioni di Euro (3,5% sul fatturato) in aumento rispetto al valore del primo semestre 2015 dove era pari a 5,909 milioni di Euro (2% del fatturato). A parità di perimetro ed al netto dei costi di ristrutturazione l'EBITDA al 30 giugno 2016 ammonta a 20,927 milioni di Euro pari al 8,7% del fatturato, in crescita in termini di incidenza percentuale rispetto al 30 giugno 2015, in cui ammontava a 21,322 milioni di Euro pari al 7,6% sul fatturato. L'EBIT al 30 giugno 2016 a parità di perimetro ed al netto dei costi di ristrutturazione è pari a 12,649 milioni di Euro (5,3% sul fatturato) rispetto a 11,444 milioni di Euro (4,1% sul fatturato) del 30 giugno 2015.

Il risultato netto è in utile per 2,007 milioni di Euro (0,8% sul fatturato) rispetto al risultato negativo di 265 mila Euro (-0,1% sul fatturato) del 30 giugno 2015.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 è negativa per 53,189 milioni di Euro in linea rispetto ai 53,963 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

CONTO ECONOMICO SUBCONSOLIDATO AL 30.06.16
BUSINESS AREA CARRARO DRIVE TECH

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	%	31.12.15	%	30.06.15	%	Variazione	
							30.06.16	30.06.15
RICAVI DELLE VENDITE	238.699	100,00%	543.676	100,00%	300.616	100,00%	-61.917	-20,60%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-140.010	-58,66%	-317.296	-58,36%	-177.247	-58,96%	37.237	-21,01%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-44.100	-18,48%	-103.657	-19,07%	-56.564	-18,82%	12.464	-22,04%
Costo del personale	-34.658	-14,52%	-90.800	-16,70%	-48.184	-16,03%	13.526	-28,07%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-8.411	-3,52%	-23.356	-4,30%	-11.320	-3,77%	2.909	-25,70%
Accantonamenti per rischi	-5.581	-2,34%	-6.495	-1,19%	-4.573	-1,52%	-1.008	22,04%
Altri oneri e proventi	2.152	0,90%	15.719	2,89%	2.956	0,98%	-805	-27,23%
Costruzioni interne	181	0,08%	343	0,06%	225	0,07%	-44	-19,56%
COSTI OPERATIVI	-230.427	-96,53%	-525.542	-96,66%	-294.707	-98,03%	64.280	-21,81%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	8.272	3,47%	18.134	3,34%	5.909	1,97%	2.363	39,99%
Proventi da partecipazioni	-207	-0,09%	22.985	4,23%	-	0,00%	-207	
Altri proventi finanziari	1.136	0,48%	3.863	0,71%	2.194	0,73%	-1.058	-48,22%
Costi e oneri finanziari	-3.992	-1,67%	-10.303	-1,90%	-4.285	-1,43%	293	-6,84%
Utili e perdite su cambi (nette)	-574	-0,24%	-3.783	-0,70%	-2.034	-0,68%	1.460	-71,78%
RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE	-3.637	-1,52%	12.762	2,35%	-4.125	-1,37%	488	-11,83%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.635	1,94%	30.896	5,68%	1.784	0,59%	2.851	
Imposte correnti e differite	-2.629	-1,10%	-4.714	-0,87%	-2.122	-0,71%	-508	23,95%
RISULTATO NETTO	2.006	0,84%	26.182	4,82%	- 338	-0,11%	2.343	
Risultato di terzi	1	0,00%	191	0,04%	72	0,02%	-71	
RISULTATO CONSOLIDATO DI BUSINESS AREA	2.007	0,84%	26.373	4,85%	-265	-0,09%	2.272	
EBITDA	16.550	6,93%	40.086	7,37%	16.432	5,47%	118	0,72%

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SUBCONSOLIDATA INTERMEDIA
AL 30.06.16 BUSINESS AREA CARRARO DRIVE TECH

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Immobilizzazioni materiali	109.152	116.951	138.125
Immobilizzazioni immateriali	43.432	44.087	48.603
Investimenti immobiliari	155	155	168
Partecipazioni in società gruppo	16.552	16.552	-
Attività finanziarie	8.622	16.748	9.536
Imposte differite attive	8.049	8.513	18.901
Crediti commerciali e altri	2.624	2.723	3.264
ATTIVITA' NON CORRENTI	188.586	205.729	218.597
Rimanenze finali	87.597	85.558	122.857
Crediti commerciali e altri	77.260	74.420	113.799
Attività finanziarie	5.700	8.719	4.591
Disponibilità liquide	36.079	38.589	28.567
ATTIVITA' CORRENTI	206.636	207.286	269.814
TOTALE ATTIVITA'	395.222	413.015	488.411
Capitale Sociale	30.102	30.102	30.102
Riserve	98.039	84.703	86.172
Riserva da differenze di conversione	-16.871	-13.037	-8.576
Risultato di periodo	2.007	26.373	-265
Interessenze di minoranza	-	2.658	2.775
PATRIMONIO NETTO	113.277	130.799	110.207
Passività finanziarie	38.564	44.152	31.866
Debiti commerciali e altri	685	841	1.202
Imposte differite passive	2.994	3.220	5.289
Fondi TFR, pensioni e simili	8.080	8.317	15.349
Accantonamenti per rischi e oneri	3.021	2.998	3.316
PASSIVITA' NON CORRENTI	53.344	59.528	57.022
Passività finanziarie	64.804	73.480	90.182
Debiti commerciali e altri	151.172	134.698	213.227
Debiti per imposte correnti	2.782	3.126	3.417
Accantonamenti per rischi e oneri	9.843	11.384	14.356
PASSIVITA' CORRENTI	228.601	222.688	321.182
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	395.222	413.015	488.411

CASH FLOW AL 30.06.16 BUSINESS AREA CARRARO DRIVE TECH

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	-53.963	-59.073	-59.073
<i>Risultato di gruppo</i>	2.007	26.373	-265
<i>Risultato di terzi</i>	-1	-191	-72
<i>Ammortamenti e svalutazioni imm.ni</i>	8.278	21.952	10.523
Flusso di cassa ante Net Working Capital	10.284	48.134	10.185
Variazione Net Working Capital	9.576	-25.663	-24.772
Investimenti immobilizzazioni	-3.387	-16.892	-6.167
Disinvestimenti immobilizzazioni	128	3.292	912
Free Cash Flow operativo	16.601	8.871	-19.842
Altri flussi operativi	266	-1.572	-915
Altri flussi d'investimento	3.435	1.159	-4.908
Altri flussi equity	-19.528	151	6.080
Free Cash Flow	774	5.110	-23.085
Posizione Finanziaria Netta Finale	-53.189	-53.963	-82.158

**ANALISI NET WORKING CAPITAL AL 30.06.16
BUSINESS AREA CARRARO DRIVE TECH**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Crediti Commerciali	59.962	55.421	83.090
Magazzino	87.597	85.558	122.857
Debiti Commerciali	-134.570	-118.414	-184.273
Capitale Circolante Netto (NwC)	12.989	22.565	21.674

Business Area Vehicles – Agritalia

I risultati del semestre vedono un ulteriore passo in avanti rispetto ai già positivi dati registrati l'esercizio precedente.

Il fatturato al 30 giugno 2016 è pari a 71,274 milioni di Euro in crescita del 5,3% rispetto ai 67,700 milioni di Euro del medesimo periodo dello scorso esercizio; il numero di trattori venduti ammonta a 2.451 sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2.478).

Il mercato europeo nel segmento dei trattori specializzati risulta stazionario, in marcata controtendenza rispetto al mercato delle macchine di maggiore potenza che risulta in netta contrazione. Le vendite di ricambi sono allineate a quello dello scorso anno.

Contribuisce alla crescita complessiva del fatturato anche l'attività di Engineering con ricavi pari a 4,485 milioni di Euro, in incremento rispetto ai 2,044 milioni di Euro del medesimo periodo dello scorso anno grazie al rinnovo delle gamme prodotto, rese necessarie dalle normative sulle emissioni, che entreranno in vigore nel prossimo biennio.

Lo spostamento del mix verso vendite di modelli di trattori a più elevato contenuto, gli ulteriori miglioramenti di efficienza gestionale e l'oculata gestione dei costi relativi ai progetti di sviluppo, concorrono al miglioramento della marginalità del semestre in esame.

L'EBITDA è pari a 5,902 milioni di Euro (+8,3% sul fatturato) rispetto ai 4,608 milioni di Euro (+6,8% sul fatturato) del primo semestre 2015.

L'EBIT al 30 giugno 2016 è pari a 5,103 milioni di Euro (+7,2% sul fatturato) in crescita rispetto ai 3,821 milioni di Euro (+5,6% sul fatturato) del 30 giugno 2015.

L'apporto al risultato netto di Carraro S.p.A. nel primo semestre 2016 è positivo per 5,092 milioni di Euro (7,1% sul fatturato) rispetto ai 3,595 milioni di Euro (5,3% sul fatturato) del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

In termini di generazione di cassa, la redditività realizzata nel semestre e la riduzione del capitale circolante netto hanno consentito alla Divisione Agritalia di generare flussi di cassa operativi positivi per 2,7 milioni di Euro.

CONTO ECONOMICO SUBCONSOLIDATO AL 30.06.16
BUSINESS AREA AGRITALIA

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	%	31.12.15	%	30.06.15	%	Variazione	
							30.06.16	30.06.15
RICAVI DELLE VENDITE	71.274	100,00%	120.429	100,00%	67.700	100,00%	3.574	5,28%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-51.223	-71,87%	-87.263	-72,46%	-49.145	-72,59%	-2.078	4,23%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-7.709	-10,82%	-12.982	-10,78%	-6.823	-10,08%	-886	12,99%
Costo del personale	-6.530	-9,16%	-11.934	-9,91%	-6.710	-9,91%	180	-2,68%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-835	-1,17%	-1.656	-1,38%	-809	-1,19%	-26	3,21%
Accantonamenti per rischi	-837	-1,17%	-1.418	-1,18%	-808	-1,19%	-29	3,59%
Altri oneri e proventi	116	0,16%	64	0,05%	-50	-0,07%	166	
Costruzioni interne	847	1,19%	1.042	0,87%	466	0,69%	381	81,76%
COSTI OPERATIVI	-66.171	-92,84%	-114.147	-94,78%	-63.879	-94,36%	-2.292	3,59%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.103	7,16%	6.282	5,22%	3.821	5,64%	1.282	33,55%
Altri proventi finanziari	12	0,02%	9	0,01%			12	
Costi e oneri finanziari	-27	-0,04%	-35	-0,03%	-14	-0,02%	-13	92,86%
Utili e perdite su cambi (nette)	4	0,01%	-13	-0,01%	-12	-0,02%	16	
RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE	-11	-0,02%	-39	-0,03%	-26	-0,04%	15	-57,69%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.092	7,14%	6.243	5,18%	3.795	5,61%	1.297	34,18%
Imposte correnti e differite	-	-0,00%	-341	-0,28%	-200	-0,30%	200	-100,00%
APPORTO AL RISULTATO NETTO DI CARRARO SPA	5.092	7,14%	5.902	4,90%	3.595	5,31%	1.497	41,64%
EBITDA	5.902	8,28%	7.892	6,55%	4.608	6,81%	1.294	28,08%

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SUBCONSOLIDATA AL 30.06.16
BUSINESS AREA AGRITALIA

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Immobilizzazioni materiali	10.327	10.823	11.341
Immobilizzazioni immateriali	3.580	2.935	2.534
Imposte differite attive	1.559	1.559	1.797
Crediti commerciali e altri	9	8	8
ATTIVITA' NON CORRENTI	15.475	15.325	15.680
Rimanenze finali	12.028	16.845	20.164
Crediti commerciali e altri	13.501	6.035	16.239
Attività finanziarie	5	-	-
Disponibilità liquide	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI	25.534	22.880	36.403
TOTALE ATTIVITA'	41.009	38.205	52.083
APPORTO AL PATRIMONIO NETTO DI CARRARO SPA	-7.286	-8.408	-15.373
Debiti commerciali e altri	-	-	-
Imposte differite passive	-	-	-3
Fondi TFR, pensioni e simili	1.297	1.212	1.246
Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	297
PASSIVITA' NON CORRENTI	1.297	1.212	1.540
Passività finanziarie	-	-	-
Debiti commerciali e altri	43.957	42.829	63.132
Debiti per imposte correnti	-	-	353
Accantonamenti per rischi e oneri	3.041	2.572	2.431
PASSIVITA' CORRENTI	46.998	45.401	65.916
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	41.009	38.205	52.083

**CASH FLOW AL 30.06.16
BUSINESS AREA AGRITALIA**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
<i>Apporto al risultato netto di Carraro SpA</i>	5.092	5.902	3.595
<i>Ammortamenti e svalutazioni imm.ni</i>	799	1.610	787
Flusso di cassa ante Net Working Capital	5.891	7.512	4.382
Variazione Net Working Capital	-2.242	-3.203	2.749
Investimenti immobilizzazioni	-948	-1.278	-170
Disinvestimenti immobilizzazioni	-	-	-
<i>Free Cash Flow operativo</i>	2.701	3.031	6.961
Altri flussi operativi	1.274	-1.531	-401
Altri flussi d'investimento	-	-1	-403
Altri flussi equity	1.299	-11	-7
<i>Free Cash Flow</i>	5.274	1.488	6.150

**ANALISI NET WORKING CAPITAL AL 30.06.16
BUSINESS AREA AGRITALIA**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Crediti Commerciali	12.290	4.672	15.124
Magazzino	12.028	16.845	20.164
Debiti Commerciali	-41.380	-40.821	-60.544
<i>Capitale Circolante Netto (NwC)</i>	-17.062	-19.304	-25.256

Business Area Elettronica Santerno

Nel mese di giugno sono terminate le commesse nel settore fotovoltaico in Sudafrica che hanno impattato negativamente sui risultati economici e finanziari della Business Area del primo semestre 2016 oltre che degli ultimi mesi dell'esercizio 2015.

Continua il riposizionamento strategico della società, sia in termini di mercato sia di sviluppo prodotto, verso il mercato delle Applicazioni Industriali, riducendo la dipendenza dal settore fotovoltaico ed operando in coerenza con il cambio di *Business Model* varato nel corso del 2015. Durante l'anno proseguiranno inoltre tutte le necessarie azioni per riportare la società in equilibrio economico-finanziario.

Grande focalizzazione continua ad essere data ai mercati esteri, ed in particolar modo ai mercati asiatici, Cina inclusa, che rappresentano una delle aree ove lo spazio di crescita per i prodotti Santerno si ritiene sia più significativa.

In coerenza con il nuovo *business model*, continua altresì lo sviluppo della linea business dell'After Sales, che beneficia dell'avvio operativo dei contratti di O&M su impianti realizzati negli esercizi precedenti e che vede confermato il progressivo aumento del fatturato rispetto agli esercizi precedenti.

Applicazioni per l'industria

Il fatturato del primo semestre in tale settore evidenzia un calo rispetto al primo semestre del precedente esercizio. Pesano su tale risultato un effetto di minor fatturato nel mercato brasiliano – derivante dalla pesante riorganizzazione della filiale – calo peraltro già ampiamente previsto a livello di budget - ed in quello del Sudamerica in generale, dovuto sia alle condizioni di crisi economica in cui versa il maggior paese sudamericano, ed – in generale - ad una maggior lentezza nel raccogliere i risultati derivanti dalle varie azioni commerciali poste in atto a partire dal quarto trimestre 2015. Segnali positivi giungono dal mercato nordamericano ed europeo in generale, mentre è previsto nel secondo semestre un recupero dei mercati asiatici e di quello cinese in particolare.

Fotovoltaico

Il fatturato del primo semestre 2016 evidenzia un incremento rispetto a quello del medesimo periodo dell'esercizio precedente, dovuto principalmente all'effetto della commessa Sudafricana. Il fatturato in tale segmento si attesta quindi a 20,5 milioni, con un incremento pari a 13 milioni rispetto al medesimo periodo del 2015.

L'attività commerciale – al 100% dedicata all'estero – si è ormai completamente focalizzata su un numero molto ristretto di player/clienti operanti principalmente in Centro e Sudamerica, Africa sub sahariana e paesi del bacino mediterraneo.

Service

Proseguono le attività mirate alla crescita nel segmento After Sales con un aumento dell'attività commerciale e anche del relativo fatturato. Il primo semestre evidenzia una crescita dell'1,5% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+54 mila Euro). Relativamente a questa linea business, è da evidenziare che per il prossimo semestre ed in generale per il futuro, risulterà molto più importante l'apporto al fatturato derivante dai mercati esteri, attualmente stabili intorno al 32% del fatturato complessivo, grazie alla prevista chiusura di trattative in corso relativamente a contratti di O&M su impianti realizzati negli anni precedenti ed in corso di ultimazione nel 2016.

Il primo semestre 2016 chiude quindi con un fatturato pari a 28,090 milioni di Euro, con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2015 pari a 12,047 milioni di Euro (+ 75,1%). Al 30 giugno 2016 la quota di fatturato nel mercato estero è pari al 85% del totale fatturato della Business Area.

La marginalità del periodo risulta in peggioramento rispetto al primo semestre 2015 a causa della bassa redditività delle commesse del Sudafrica nonostante una riduzione piuttosto significativa dei costi fissi (-1,2 milioni di Euro) i cui effetti sulla marginalità saranno più evidenti nella seconda parte dell'anno.

L'EBITDA al 30 giugno 2016 è negativo per 1,773 mila Euro (-6,3% sul fatturato) rispetto al valore negativo di 816 mila Euro (-5,1% sul fatturato) del 30 giugno 2015.

L'EBIT del primo semestre 2016 è negativo per 2,546 milioni di Euro (-9,1% sul fatturato) rispetto al valore negativo di 2,197 milioni di Euro (-13,7% sul fatturato) del primo semestre 2015.

Il risultato netto è in perdita per 4,381 milioni di Euro (-15,6% sul fatturato) rispetto alla perdita di 3,930 milioni di Euro (-24,5% sul fatturato) del primo semestre 2015.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 è negativa per 16,417 milioni di Euro in miglioramento rispetto a 17,812 milioni di Euro del 30 giugno 2015 ma in peggioramento rispetto ai 9,115 milioni di Euro del 31 dicembre 2015. Si segnala la rinuncia al credito finanziario da parte di Carraro International Sa per 6,5 milioni di Euro destinati a futuro ripianamento delle perdite della società Elettronica Santerno S.p.A.

**CONTO ECONOMICO SUBCONSOLIDATO AL 30.06.16
BUSINESS AREA ELETTRONICA SANTERNO**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	%	31.12.15	%	30.06.15	%	Variazione 30.06.16 30.06.15	
RICAVI DELLE VENDITE	28.090	100,00%	35.157	100,00%	16.043	100,00%	12.047	75,09%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-20.842	-74,20%	-17.963	-51,09%	-7.390	-46,06%	-13.452	
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-5.142	-18,31%	-11.340	-32,26%	-5.759	-35,90%	617	-10,71%
Costo del personale	-4.000	-14,24%	-8.414	-23,93%	-4.284	-26,70%	284	-6,63%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-773	-2,75%	-20.569	-58,51%	-1.381	-8,61%	608	-44,03%
Accantonamenti per rischi	-342	-1,22%	-1.925	-5,48%	-297	-1,85%	-45	15,15%
Altri oneri e proventi	118	0,42%	587	1,67%	423	2,64%	-305	-72,10%
Costruzioni interne	345	1,23%	785	2,23%	448	2,79%	-103	-22,99%
COSTI OPERATIVI	-30.636	-109,06%	-58.839	-167,36%	-18.240	-113,69%	-12.396	67,96%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-2.546	-9,06%	-23.682	-67,36%	-2.197	-13,69%	-349	15,89%
Proventi da partecipazioni			-160	-0,46%				
Altri proventi finanziari	16	0,06%	76	0,22%	46	0,29%	-30	-65,22%
Costi e oneri finanziari	-835	-2,97%	-1.867	-5,31%	-691	-4,31%	-144	20,84%
Utili e perdite su cambi (nette)	-360	-1,28%	-780	-2,22%	-433	-2,70%	73	-16,86%
RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.179	-4,20%	-2.731	-7,77%	-1.078	-6,72%	-101	9,37%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-3.725	-13,26%	-26.413	-75,13%	-3.275	-20,41%	-450	13,74%
Imposte correnti e differite	-656	-2,34%	-312	-0,89%	-655	-4,08%	-1	0,15%
RISULTATO CONSOLIDATO DI BUSINESS AREA	-4.381	-15,60%	-26.725	-76,02%	-3.930	-24,50%	-451	11,48%
EBITDA	-1.773	-6,31%	-3.964	-11,28%	-816	-5,09%	-957	

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SUBCONSOLIDATA AL 30.06.16
BUSINESS AREA ELETTRONICA SANTERNO**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Immobilizzazioni materiali	4.496	4.706	5.019
Immobilizzazioni immateriali	9.693	9.819	27.367
Imposte differite attive	1.741	2.260	2.367
Crediti commerciali e altri	194	195	195
ATTIVITA' NON CORRENTI	16.124	16.980	34.948
Rimanenze finali	8.977	17.408	14.571
Crediti commerciali e altri	19.797	11.542	13.413
Attività finanziarie	102	137	164
Disponibilità liquide	2.960	3.092	3.492
ATTIVITA' CORRENTI	31.836	32.179	31.640
TOTALE ATTIVITA'	47.960	49.159	66.588
Capitale Sociale	3.000	3.000	2.500
Riserve	9.303	29.551	20.872
Riserva da differenze di conversione	-560	-628	-479
Risultato di periodo	-4.381	-26.725	-3.930
PATRIMONIO NETTO	7.362	5.198	18.963
Passività finanziarie	417	20	37
Debiti commerciali e altri	70	71	94
Imposte differite passive	-8	-	2
Fondi TFR, pensioni e simili	586	531	522
Accantonamenti per rischi e oneri	102	51	52
PASSIVITA' NON CORRENTI	1.167	673	707
Passività finanziarie	19.200	12.190	21.718
Debiti commerciali e altri	18.346	28.978	24.174
Debiti per imposte correnti	-	-120	59
Accantonamenti per rischi e oneri	1.885	2.240	967
PASSIVITA' CORRENTI	39.431	43.288	46.919
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	47.960	49.159	66.588

CASH FLOW AL 30.06.16 BUSINESS AREA ELETTRONICA SANTERNO

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	-9.115	-14.667	-14.667
<i>Risultato di gruppo</i>	<i>-4.381</i>	<i>-26.725</i>	<i>-3.930</i>
<i>Ammortamenti e svalutazioni imm.ni</i>	<i>773</i>	<i>19.718</i>	<i>1.381</i>
Flusso di cassa ante Net Working Capital	-3.608	-7.007	-2.549
Variazione Net Working Capital	-12.976	3.664	-187
Investimenti immobilizzazioni	-418	-1.074	-587
Disinvestimenti immobilizzazioni	-	8	25
Free Cash Flow operativo	-17.002	-4.409	-3.298
Altri flussi operativi	3.174	1.196	446
Altri flussi d'investimento	-19	30	2
Altri flussi equity	6.545	8.235	-295
Free Cash Flow	-7.302	5.552	-3.145
Posizione Finanziaria Netta Finale	-16.417	-9.115	-17.812

**ANALISI NET WORKING CAPITAL AL 30.06.16
BUSINESS AREA ELETTRONICA SANTERNO**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Crediti Commerciali	17.804	9.285	8.050
Magazzino	8.977	17.408	14.571
Debiti Commerciali	-15.123	-28.011	-20.088
Capitale Circolante Netto (NwC)	11.658	-1.318	2.533

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso del periodo, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa e i tassi d'interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Le informazioni di dettaglio relative alle operazioni effettuate con parti correlate sono riportate nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato.

OBBLIGHI DI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.114, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/1998

Le informazioni di seguito riportate sono rese note in ottemperanza alla richiesta Consob n.0075995/15 del 1 ottobre 2015.

1. Posizione finanziaria netta di Carraro S.p.A. e del Gruppo con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio lungo termine.

(valori in migliaia di Euro)

Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016	CARRARO SPA	CONSOLIDATO
Finanziamenti passivi non correnti	14.717	168.831
Finanziamenti passivi correnti	110.811	110.319
Altre passività finanziarie non correnti	-	33
Altre passività finanziarie correnti	5	514
Passività finanziarie:	125.533	279.697
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	-6.667	-5.581
Crediti e finanziamenti attivi correnti	-31	-4.819
Altre attività finanziarie non correnti	-13	-13
Altre attività finanziarie correnti	-605	-432
Attività finanziarie:	-7.316	-10.845
Cassa	-58	-98
Conti correnti e depositi bancari	-3.174	-74.136
Disponibilità liquide:	-3.232	-74.234
Posizione finanziaria netta	114.985	194.618
di cui debiti / (crediti):		
- non correnti	8.037	163.270
- correnti	106.948	31.348

2. Posizioni debitorie scadute di Carraro S.p.A. e del Gruppo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, ecc...)

(valori in migliaia di Euro)

CARRARO SPA						
A scadere	SCADUTO				TOTALE	
	1 - 30 gg	31 - 60 gg	61 - 90 gg	> 91 gg		
Debiti commerciali	44.330	2.043	-44	79	324	46.732
Altri debiti	7.552	-	-	-	-	7.552
TOTALE	51.882	2.043	-44	79	324	54.284

CONSOLIDATO						
A scadere	SCADUTO				TOTALE	
	1 - 30 gg	31 - 60 gg	61 - 90 gg	> 91 gg		
Debiti commerciali	152.325	8.673	808	1.224	4.961	167.991
Altri debiti	26.822	-	-	-	69	26.891
TOTALE	179.147	8.673	808	1.224	5.030	194.882

I debiti correnti di Carraro SpA verso terzi e verso società del Gruppo al 30 giugno 2016 ammontano complessivamente a 54,284 milioni di Euro di cui 7,552 milioni di Euro riferiti ad Altri debiti (tributari, previdenziali, verso dipendenti,...) aventi scadenza successiva alla data di riferimento. I debiti commerciali scaduti ammontano a 2,402 milioni di Euro.

I debiti correnti del Gruppo Carraro ammontano al 30 giugno 2016 a 194,882 milioni di Euro di cui 26,891 milioni di Euro riferiti ad Altri debiti (tributari, previdenziali, verso dipendenti,...) aventi scadenza successiva alla data di riferimento ad eccezione di 69 mila Euro. I debiti commerciali scaduti ammontano a 15,666 milioni di Euro di cui 8,673 milioni di Euro scaduti entro 30 giorni in larga parte pagati nel mese successivo mentre quelli oltre i 90 giorni sono riferiti prevalentemente a partite di fornitura non conformi e in corso di definizione.

3. Rapporti verso parti correlate di Carraro S.p.A. e del Gruppo

I rapporti economici più rilevanti di Carraro S.p.A. con parti correlate rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di sistemi per l'autotrazione; gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni per lavorazioni industriali.

Le principali vendite di servizi sono costituite da addebiti per l'utilizzo dei sistemi informativi centrali ed il supporto organizzativo fornito dalla capogruppo nelle varie aree funzionali. Le provvigioni e royalties sono riferite a specifici accordi di rappresentanza commerciale e di cessione di diritti di utilizzo di "know-how" industriale.

Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono prodotti dal finanziamento ricevuto da Carraro International.

I proventi e oneri da consolidato fiscale si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a fronte di imponibili e perdite trasferiti nell'ambito del consolidato fiscale in capo a Finaid SpA.

I rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

I valori di tali operazioni sono riportati nella tabella che segue:

Parti correlate	Rapporti finanziari e commerciali				Rapporti economici			
	Attività finanziarie	Passività finanziarie	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Ricavi di vendita	Costi operativi	Oneri (proventi) finanziari netti	Imposte Correnti e Differite
Carraro Drive tech S.p.A.	-	-	13.116	8.452	10.791	8.431	6.519	-
Carraro Argentina S.A.	6.250	-	1.747	98	54	99	-	-
Carraro Drive Tech do Brasil	-	-	110	-	38	-	12	-
Carraro Deutschland GmbH	-	16.650	-	167	-	-	167	-
Carraro India Ltd.	-	-	1.137	322	1.952	42	3	-
Carraro North America Vb	-	-	390	-	6	-	-	-
Elettronica Santerno S.p.A.	417	-	397	389	112	2	16	-
Elettronica Santerno Ind. e Com Ltd.	-	-	107	-	4	-	-	-
Carraro International	584	87.622	-	-	1	32	3.053	-
F.O.N. S.A.	-	-	1	-	-	-	-	-
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	-	-	31	253	31	666	-	-
Carraro China Drive System Co. Ltd.	-	-	637	302	671	25	-	-
SIAP S.p.A.	-	-	591	510	608	1.015	4	-
Santerno USA	-	-	354	-	-	-	4	-
Santerno South Africa Pty Ltd	-	-	88	-	23	-	32	-
O&K Antriebstechnik GmbH	-	-	346	-	155	-	-	-
Finaid	-	-	830	-	3	-	-	-
TOTALE	7.251	104.272	19.882	10.493	14.449	10.312	9.810	-

I rapporti del Gruppo con parti correlate si riferiscono principalmente ai rapporti di consolidato fiscale con la controllante Finaid.

(valori in migliaia di Euro)

Parti correlate	Rapporti finanziari e commerciali		Rapporti economici	
	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Ricavi di vendita	Costi di acquisto
FINAID S.p.A.	936	90	3	-
O&K Antriebstechnik GmbH	3.642	1.245	7.142	1.994
TOTALE	4.578	1.335	7.145	1.994

4. Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Alla data del 30 giugno 2016 non si segnala alcun evento di mancato rispetto di covenants, di negative pledge, o di altre clausole in quanto il nuovo accordo siglato in data 24 dicembre 2015 con gli istituti finanziari, ha aggiornato i parametri di riferimento (Indebitamento finanziario netto/Ebitda e Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto) sulla base delle risultanze del nuovo Piano Industriale 2015-19 e definito la prima data di verifica al 31 dicembre 2016.

5. Stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Nel 2016 il Gruppo sta proseguendo nell'implementazione del nuovo Piano Industriale 2016-19 approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2015 e non sono previsti significativi scostamenti rispetto ai risultati attesi per l'esercizio in corso.

Si segnala che nel mese di giugno 2016, come precedentemente riportato, è avvenuto il versamento di 34 milioni di Euro da parte dei soci Finaid SpA e Julia Dora Koranyi Arduini destinato ad aumento di capitale sociale come previsto dal Piano Industriale e dall'atto di modifica dell'Accordo di Rinegoziazione sottoscritto con le principali banche di riferimento del Gruppo in data 24 dicembre 2015.

Con riferimento a quanto previsto dagli articoli 36 e 39 della delibera Consob 16191 del 29.10.2007 (c.d. "Regolamento Mercati") e dall'art. 2.6.2 comma 15 del Regolamento di Borsa si informa che la capogruppo Carraro S.p.A. soddisfa le condizioni richieste dai punti a), b) e c) del 1° comma del citato art. 36 in tema di situazioni contabili, statuti, organi sociali e sistema amministrativo-contabile delle società controllate costituite e regolate in stati non appartenenti all'Unione Europea.

Il perimetro del gruppo include 20 società di cui 11 costituite e regolate in stati non appartenenti all'Unione Europea, segnatamente in Argentina, Brasile, Cina, India, Russia, Sudafrica e Stati Uniti; di queste, 3, appartenenti agli stati di Argentina, Cina, e India sono rilevanti ai sensi delle disposizioni del titolo VI, capo II del Regolamento Emittenti (delibera Consob 11971/1999).

Nel presente documento vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS: EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni); EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico); POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (intesa come somma dei debiti verso banche, obbligazioni e finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto delle disponibilità liquide, titoli negoziabili e crediti finanziari).

CARRARO S.p.A.

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 23.914.696 i.v.

Codice Fiscale/Partita Iva e Iscrizione

al Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283

R.E.A. di Padova n. 84033

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CARRARO AL 30 GIUGNO 2016

INFORMAZIONI GENERALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino approvazione Bilancio 2017
(Nomine, Assemblea 23.03.2015)

ENRICO CARRARO

Presidente

TOMASO CARRARO

Vice Presidente

ALBERTO NEGRI

Amm. Delegato

FABIO BUTTIGNON (1) (2)

Consigliere *

RICCARDO ARDUINI

Consigliere

MARINA MANNA (1) (2) (3)

Consigliere*

MARINA PITTINI (1) (2)

Consigliere *

(1) Componenti il Comitato di Controllo e Rischi

(2) Componenti il Comitato per le Nomine
e la Remunerazione

(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza

* Consiglieri indipendenti

COLLEGIO SINDACALE

In carica fino approvazione Bilancio 2017
(Nomine, Assemblea 23.03.2015)

SAVERIO BOZZOLAN

Presidente

STEFANIA CENTORBI

Sindaco Effettivo

ANDREA CORTELLAZZO

Sindaco Effettivo

BARBARA CANTONI

Sindaco Supplente

GIANMARCO MILANATO

Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

dal 2016 al 2024

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETA' CONTROLLANTE

Finaid S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro e l'Amministratore Delegato Sig. Alberto Negri sono muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitano la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2015, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30.06.2016	<i>di cui non ricorrenti</i>	30.06.2015	<i>di cui non ricorrenti</i>
A) RICAVI DELLE VENDITE					
1) Prodotti		312.061		359.302	
2) Servizi		8.656		6.065	
3) Altri ricavi		3.879		4.603	
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	1	324.596		369.970	
B) COSTI OPERATIVI					
1) Acquisti di beni e materiali		190.235		227.820	
2) Servizi		49.260		57.165	
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		1.034		2.429	
4) Costi del personale		52.152	265	66.876	1.331
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		11.291		14.738	
5.a) ammortamento di immobilizzazioni materiali		9.115		11.521	
5.b) ammortamento di immobilizzazioni immateriali		1.926		2.413	
5.c) svalutazione di immobilizzazioni		81		-	
5.d) svalutazione di crediti		169		804	
6) Variazioni delle rimanenze		9.016		-6.579	
7) Accantonamenti per rischi e vari		7.259	4.112	5.678	2.141
8) Altri oneri e proventi		-2.246		-4.012	
9) Costruzioni interne		-2.600		-2.685	
TOTALE COSTI OPERATIVI	2	315.401	4.377	361.430	3.472
RISULTATO OPERATIVO		9.195		8.540	
C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE					
10) Proventi e oneri da partecipazioni		-207		-	
11) Altri proventi finanziari		1.079		2.160	
12) Costi e oneri finanziari		-7.653		-8.452	
13) Utili e perdite su cambi (netti)		-1.061		-2.415	
14) Rettifiche di valore di attività fin.		-		-	
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	3	-7.842		-8.707	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.353	4.377	-167	-3.472
15) Imposte correnti e differite	4	4.195		5.680	-1.144
RISULTATO NETTO		-2.842		-5.847	
16) Interessenze di pertinenza di terzi		1		72	131
RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO		-2.841	4.377	-5.775	-4.485
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	5				
- base, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		-€ 0,07		-€ 0,13	
- diluito, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		-€ 0,07		-€ 0,13	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)

	30.06.2016	30.06.2015
RISULTATO NETTO DI PERIODO	-2.842	-5.847
Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:		
Variazione della riserva di cash flow hedge	-48	1.527
Differenze cambio da conversione	-3.768	4.684
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	17	-406
Totale altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:	-3.799	5.805
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:		
Variazione della riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	-590	-24
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	162	7
Totale altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:	-428	-17
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI	-4.227	5.788
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	-7.069	-59
Totale risultato complessivo attribuibile a:		
Azionisti della capogruppo	-7.068	13
Risultato di terzi	-1	-72
Totale risultato complessivo del periodo	-7.069	-59

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30.06.2016	31.12.2015
A) ATTIVITA' NON CORRENTI			
1) Immobilizzazioni materiali	6	155.035	163.828
2) Immobilizzazioni immateriali	7	71.380	70.702
3) Investimenti immobiliari	8	695	695
4) Partecipazioni in società collegate	9	16.552	16.552
5) Attività finanziarie	10	5.691	8.896
5.1) Crediti e finanziamenti		5.581	8.668
5.2) Altre attività finanziarie		110	228
6) Imposte differite attive	11	26.485	29.796
7) Crediti commerciali e altri crediti	12	2.955	3.056
7.1) Crediti commerciali		-	-
7.2) Altri crediti		2.955	3.056
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		278.793	293.525
B) ATTIVITA' CORRENTI			
1) Rimanenze finali	13	106.861	118.086
2) Crediti commerciali e altri crediti	12	102.180	88.683
2.1) Crediti commerciali		78.090	61.954
2.2) Altri crediti		24.090	26.729
3) Attività finanziarie	10	5.560	8.972
3.1) Crediti e finanziamenti		4.819	7.731
3.2) Altre attività finanziarie		741	1.241
4) Disponibilità liquide	14	74.234	70.758
4.1) Cassa		98	110
4.2) Conti correnti e depositi bancari		74.136	70.648
4.3) Altre disponibilità liquide		-	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		288.835	286.499
TOTALE ATTIVITA'		567.628	580.024

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30.06.2016	31.12.2015
A) PATRIMONIO NETTO	15		
1) Capitale Sociale		23.915	23.915
2) Altre Riserve		51.044	27.278
3) Utili/Perdite riportati		-	-
4) Altre riserve IAS/IFRS		139	169
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti		-1.034	-593
6) Riserva da differenza di conversione		-17.257	-13.489
7) Risultato dell'esercizio di pertinenza del gruppo		-2.841	-8.915
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		53.966	28.365
8) Interessenze di minoranza		-	2.658
TOTALE PATRIMONIO NETTO		53.966	31.023
B) PASSIVITA' NON CORRENTI			
1) Passività finanziarie	16	168.864	180.188
1.1) <i>Obbligazioni</i>		-	-
1.2) <i>Finanziamenti</i>		168.831	180.344
1.3) <i>Altre passività finanziarie</i>		33	-156
2) Debiti commerciali e altri debiti	17	754	910
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		-	-
2.2) <i>Altri debiti</i>		754	910
3) Imposte differite passive	11	2.933	3.214
4) Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza	19	11.538	11.643
4.1) <i>Trattamento fine rapporto</i>		11.114	11.130
4.2) <i>Fondo quiescenza e simili</i>		424	513
5) Accantonamenti per rischi e oneri	20	3.327	3.253
5.1) <i>Fondi garanzia</i>		1.664	1.682
5.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		136	138
5.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconversione</i>		-	-
5.4) <i>Altri fondi</i>		1.527	1.433
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		187.416	199.208
C) PASSIVITA' CORRENTI			
1) Passività finanziarie	16	111.139	135.443
1.1) <i>Obbligazioni</i>		-	-
1.2) <i>Finanziamenti</i>		110.319	133.621
1.3) <i>Altre passività finanziarie</i>		820	1.822
2) Debiti commerciali e altri debiti	17	194.128	190.944
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		167.991	167.283
2.2) <i>Altri debiti</i>		26.137	23.661
3) Debiti per imposte correnti	18	4.366	5.384
4) Accantonamenti per rischi e oneri	20	16.613	18.022
4.1) <i>Fondi garanzia</i>		10.324	9.552
4.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		943	1.879
4.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconversione</i>		3.417	5.486
4.4) <i>Altri fondi</i>		1.929	1.105
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		326.246	349.793
TOTALE PASSIVITA'		513.662	549.001
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		567.628	580.024

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve di capitale	Altre Riserve	Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Azioni proprie acquistate	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione	Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo all'1.1.2015	23.915	27.130	16.788	-1.957	-6.666	624	-13.562	-7.913	38.359	2.848	41.207
Risultato complessivo dell'esercizio				-16		1.122	4.683	-5.775	14	-73	-59
Operazioni con gli azionisti:											
Destinazione risultato 2014			-7.913					7.913	-		-
Acquisto azioni proprie									-		-
Variazione area di consolidato											-
Altri movimenti			-92	92					-	-	-
Totale movimenti del periodo	-	-	-8.005	92	-	-	-	7.913	-	-	-
Saldo al 30.06.2015	23.915	27.130	8.783	-1.881	-6.666	1.746	-8.879	-5.775	38.373	2.775	41.148

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve di capitale	Altre Riserve	Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Azioni proprie acquistate	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione	Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo all'1.1.2016	23.915	27.130	6.814	-593	-6.666	169	-13.489	-8.915	28.365	2.658	31.023
Risultato complessivo dell'esercizio				-428		-31	-3.768	-2.841	-7.068	-1	-7.069
Operazioni con gli azionisti:											
Riserva futuro aumento capitale		34.000							34.000		34.000
Destinazione risultato 2015			-8.915					8.915	-		-
Acquisto azioni proprie											-
Variazione area di consolidato			-1.319	-13	-	1	-	-	-1.331	-2.657	-3.988
Altri Movimenti											
Totale movimenti del periodo	-	34.000	-10.234	-13	-	1	-	8.915	32.669	-2.657	30.012
Saldo al 30.06.2016	23.915	61.130	-3.420	-1.034	-6.666	139	-17.257	-2.841	53.966	-	53.966

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)	NOTE	30.06.2016	30.06.2015
Utile / perdita dell'esercizio di gruppo	15	-2.841	-5.775
Utile / perdita dell'esercizio di terzi		-1	-72
Imposte di competenza dell'esercizio		4.195	5.680
Risultato prima delle imposte		1.353	-167
Ammortamenti immob. materiali	2	9.115	11.521
Ammortamenti immob. immateriali	2	1.926	2.413
Svalutazione delle immobilizzazioni	2	81	-
Accantonamenti a fondi rischi	2	7.259	5.678
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2	2.260	2.390
Utili e perdite su cambi (netti)	3	1.061	2.415
Proventi e oneri da partecipazione		207	-
Flussi finanziari ante variazione Capitale Circolante Netto		23.262	24.250
Variazione rimanenze	13	9.016	-6.579
Variazione crediti commerciali e altri	12	-14.993	-19.635
Variazione debiti commerciali e altri	17	6.068	2.306
Utilizzo crediti/debiti per imposte differite	11	1.818	325
Utilizzo fondi benefici dipendenti	19	-2.758	-3.033
Variazione fondi rischi	20	-8.255	-3.914
Variazione altre attività e passività finanziarie		-1.111	1.273
Pagamento di imposte	4	-3.795	-4.630
Flussi finanziari dell'attività operativa		9.252	-9.637
Investimenti di imm. Materiali e inv. Immobiliari	6	-3.817	-8.321
Disinvestimenti e altri movimenti Imm. Mat.	6	-162	841
Investimenti di imm. Immateriali	7	-2.764	-3.268
Disinvestimenti e altri mov. Imm. Immateriali	7	74	105
Flussi finanziari dell'attività di Investimento		-6.669	-10.643
Variazione attività finanziarie	10	3.786	-1.704
Variazione passività finanziarie	16	-32.483	27.414
Acquisto azioni proprie		-	-
Versamento conto futuro aumento di capitale		34.000	-
Altri movimenti di patrimonio netto		-3.167	-73
Flussi finanziari dell'attività finanziaria		2.136	25.637
Flussi finanziari totali di periodo		4.719	5.357
Disponibilità liquide iniziali		70.758	62.822
Variazione cambi disponibilità liquide		-1.243	1.638
Disponibilità liquide finali		74.234	69.817

NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE

1. Generale

La pubblicazione della Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale e del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato di Carraro S.p.A. e società controllate, (di seguito anche “Gruppo Carraro”), per il periodo dall’1 gennaio 2016 al 30 giugno 2016 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2016.

Carraro S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova ed è controllata da Finaid S.p.A..

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del codice civile. L’azionista di controllo Finaid S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Carraro, in particolare:

- Finaid è una holding meramente finanziaria;
- Finaid non procede ad impartire direttive nei confronti di Carraro;
- il Consiglio di Amministrazione di Finaid non procede all’approvazione di piani strategici o di business plan relativi a Carraro né svolge una programmatica “ingerenza” nella sua operatività; e
- non vi sono rapporti di natura commerciale o finanziaria tra Finaid e Carraro.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del gruppo. Le società estere sono incluse nel bilancio semestrale abbreviato consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Il presente bilancio viene redatto in migliaia di Euro mentre nei commenti gli importi sono indicati in milioni (Ml.) di Euro.

Le società del Gruppo Carraro hanno per oggetto principale la produzione e commercializzazione di sistemi per l’autotrazione destinati a trattori agricoli, macchine movimento terra, macchine per la movimentazione materiali, veicoli commerciali leggeri e automobili, sistemi elettronici di controllo e potenza.

Il Gruppo Carraro è organizzato nelle tre CGU (Cash Generating Unit): Carraro Drive Tech, Santerno e Agritalia.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato annuale viene redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, ai sensi del Regolamento nr. 1606/2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma sintetica in conformità allo “IAS 34 Bilanci intermedi” e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale consolidato; deve essere letto unitamente al bilancio annuale consolidato redatto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo “IAS 34 -Bilanci intermedi”, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore dal 1 Gennaio 2016”.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

2. Struttura e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dall'Unione Europea e a tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Nel presente documento vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS: EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni); EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico); POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (intesa come somma dei debiti verso banche, obbligazioni e finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto delle disponibilità liquide, titoli negoziabili e crediti finanziari).

2.1 Forma dei prospetti contabili consolidati

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili.

Conto Economico

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura.

Conto Economico Complessivo

Il conto economico complessivo include le voci di proventi e costi che non sono rilevate nel conto economico del periodo come richiesto o consentito dagli IFRS, quali le variazioni della riserva di cash flow hedge, le variazioni della riserva per proventi e oneri attuariali su benefici ai dipendenti, le variazioni della riserva di conversione, il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Situazione patrimoniale - finanziaria

La situazione patrimoniale – finanziaria consolidata viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, delle Passività e del Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone in Bilancio Consolidato sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza del risultato complessivo del periodo e di tutte le variazioni generate da transazioni con gli azionisti.

Rendiconto Finanziario

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema dello stato patrimoniale) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Prospetti contabili delle operazioni con parti correlate (delibera Consob 15519)

Con riferimento all'evidenza negli schemi dei prospetti contabili delle operazioni con parti correlate, prevista dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i saldi di importo significativo trovano, ai fini della comprensione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del gruppo, specifica indicazione nella tabella del successivo paragrafo 8 dedicato ai rapporti con parti correlate.

2.2 Contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato**Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro include i bilanci di Carraro S.p.A. e delle società dove la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo.

La definizione di entità controllata è coerente con quella indicata nel bilancio annuale del Gruppo Carraro al 31 dicembre 2015.

Le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore nominale Capitale sociale	Quota del Gruppo
Capogruppo:				
Carraro S.p.A.	Campodarsego (Pd)	EURO	23.914.696	
Controllate italiane:				
Carraro Drive Tech S.p.A.	Campodarsego (Pd)	EURO	30.102.365	100,00%
Elettronica Santerno S.p.A.	Campodarsego (Pd)	EURO	3.000.000	100,00%
Siap S.p.A.	Maniago (Pn)	EURO	35.582.616	100,00%
Controllate estere:				
Carraro International S.A.	Lussemburgo	EUR	39.318.000	100,00%
Carraro Deutschland Gmbh	Hattingen (Germania)	EUR	10.507.048	100,00%
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	INR	18.000.000	100,00%
Carraro Argentina S.A.	Haedo (Argentina)	ARS	105.096.503	99,95%
Carraro China Drive System	Qingdao (Cina)	CNY	168.103.219	100,00%
Carraro India Ltd.	Pune (India)	INR	568.515.380	100,00%
Carraro North America Inc.	Norfolk (Usa)	USD	1.000	100,00%
Fon S.A.	Radomsko (Polonia)	PLN	-	98,64%
Carraro Drive Tech Do Brasil	Santo André (Stato Di Sao Paulo)	BRL	5.701.954	100,00%
Elettronica Santerno Industria E Comercio Ltda	Minas Gerais (Brasile)	BRL	12.692.257	100,00%
Elettronica Santerno Espana S.L.	Valencia (Spagna)	EUR	1.003.006	100,00%
Santerno Inc.	San Francisco (Usa)	USD	1.000	100,00%
Santerno Shangai Trading Co	Shangai (China)	CNY	9.031.114	100,00%
Santerno India Pvt Ltd	Pune (India)	INR	166.560	100,00%
Santerno South Africa Pty Ltd	Cape Town (South Africa)	ZAR	100	100,00%
Mini Gears Inc	Virginia Beach (Usa)	USD	8.910.000	100,00%
Gear World North America Inc.	Virginia Beach (Usa)	USD	20.000	100,00%
Mini Gears Property	Virginia Beach (Usa)	USD	20.000	100,00%

Variazioni nell'area di consolidamento e altre operazioni di riassetto societario

In data 8 febbraio 2016 la società Carraro Drive Tech S.p.A. ha acquisito la partecipazione pari al 8,43% nella controllata Siap S.p.A. detenuta dai soci di minoranza.

In data 27 giugno 2016 l'Assemblea straordinaria di Carraro S.p.A. ha deliberato l'operazione di aumento di capitale in opzione per un importo massimo di 54 milioni di Euro di cui 34 milioni di Euro versati dai soci Finaid S.p.A. e Julia Dora Koranyi Arduini. L'aumento di capitale sarà eseguito non appena ottenuto il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo e comunque entro il 31 dicembre 2016.

3. Criteri di consolidamento e principi contabili

3.1 Criteri di consolidamento

Il consolidamento dei dati viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.

Per il consolidamento delle società controllate sono stati utilizzati dei prospetti di bilancio appositamente predisposti secondo gli schemi adottati dalla capogruppo e redatti secondo principi contabili comuni, con riferimento a quelli applicati per la Carraro S.p.A.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, detenute dalla Carraro S.p.A. o da altre società oggetto di consolidamento, è stato eliminato a fronte delle relative quote di patrimonio netto delle società controllate.

Le quote di patrimonio netto e del risultato netto di competenza di azionisti terzi sono evidenziate rispettivamente nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico consolidati.

Sono state eliminate le partite di debito e di credito, i costi e i ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società comprese nel perimetro di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

Le perdite infragruppo che indicano una riduzione di valore vengono rappresentate nel bilancio consolidato.

La conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera è effettuata adottando il cambio di fine periodo per le attività e le passività, i cambi storici per le poste di patrimonio netto ed i cambi medi del periodo per il conto economico.

Le differenze cambio risultanti da tale metodo di conversione sono state evidenziate in una specifica posta di patrimonio netto denominata "Riserva da differenza di conversione".

I tassi applicati per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono i seguenti:

Valuta	Cambio medio 01.01.16/ 30.06.16	Cambio al 30.06.16	Cambio medio 01.01.15/ 30.06.15	Cambio al 30.06.15
Rupia Indiana	75,0019	74,9603	70,1244	71,1873
Zloty Polacco	4,3688	4,4362	4,1409	4,1911
Dollaro Statunitense	1,1159	1,1102	1,1158	1,1189
Renminbi Cinese	7,2965	7,3755	6,9408	6,9366
Peso Argentino	15,9980	16,5802	9,8397	10,1653
Rublo Russo	-	-	64,6407	62,3550
Rand Sudafricano	17,1983	16,4461	13,2933	13,6416
Real Brasiliano	4,1295	3,5898	3,3101	3,4699

3.2 Principi contabili e criteri di valutazione

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2016

Amendments to IAS 19 “Defined Benefit Plans: Employee Contributions.

Le modifiche apportate consentono la contabilizzazione in diminuzione del current service cost del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell’allocazione di tali contributi lungo l’arco temporale cui il servizio è reso. Le nuove disposizioni si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° febbraio 2015. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo.

Annual Improvements to IFRS - 2010–2012 Cycle.

Le disposizioni approvate hanno apportato modifiche: (i) all’IFRS 2, chiarendo la definizione di “condizione di maturazione” e introducendo le definizioni di condizioni di servizio e di risultato; (ii) all’IFRS 3, chiarendo che le obbligazioni a corrispondere un corrispettivo potenziale, diverse da quelle che rientrano nella definizione di strumento di patrimonio netto, sono valutate al fair value ad ogni data di bilancio, con variazioni rilevate a conto economico; (iii) all’IFRS 8, richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell’aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentano caratteristiche economiche simili; (iv) IFRS 13 chiarendo che con l’emissione dell’IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all’IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un’attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali; (v) allo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all’applicazione del modello della rideterminazione del valore; (vi) allo IAS 24, stabilendo le informazioni da fornire quando vi è una entità terza che fornisce servizi relativi alla gestione dei dirigenti con funzioni strategiche dell’entità che redige il bilancio. Le nuove disposizioni si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 febbraio 2015. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo.

Amendments to IFRS 11: Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operation.

Le modifiche allo standard forniscono un orientamento sulla corretta contabilizzazione delle acquisizioni derivanti da “Interests in Joint Operation”. L’applicazione delle modifiche ha efficacia dal 1° gennaio 2016. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo.

Amendments to IAS 16 and IAS 38: Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation.

Le modifiche chiariscono l’uso dei “revenue-based methods” per calcolare l’ammortamento di un’immobilizzazione. L’applicazione delle modifiche ha efficacia dal 1° gennaio 2016. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo.

Annual Improvements to IFRSs 2012–2014 Cycle

Le disposizioni hanno apportato modifiche all’IFRS5, all’IFRS 7, allo IAS 19 e allo IAS 34. L’applicazione delle modifiche ha efficacia dal 1° gennaio 2016. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo.

Amendments to IAS 1 - Disclosure Initiative

Le modifiche proposte riguardano la materialità, l’aggregazione delle voci, la struttura delle note, l’informativa sui criteri contabili adottati e la presentazione delle altre componenti dell’utile complessivo derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni. L’applicazione delle modifiche ha efficacia dal 1° gennaio 2016. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo.

Modifiche ed interpretazioni di principi esistenti, efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017 e non adottati dal Gruppo in via anticipata.

IFRS 15 – “Revenue from contracts with customers”.

Il 28 maggio 2014 il FASB ha emesso l’IFRS 15 “Revenue from contract with customers”. Il nuovo standard sarà applicabile a partire dal primo trimestre degli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017. Lo standard sostituisce lo IAS 18 – “Revenues,” lo IAS 11 “Construction Contracts”, IFRIC 13 “Customers Loyalty Programmes”, “IFRIC 15 - Agreements for the Construction of Real Estate”, IFRIC 18 – “Transfers of Assets from Customers”, SIC 31 – “Revenue—Barter Transactions Involving Advertising Services”. I ricavi sono riconosciuti quando il cliente acquisisce il controllo sui beni e servizi e, quindi, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l’uso e ottenerne i benefici. Quando una società concorda di fornire beni o servizi ad un prezzo che varia in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, una stima della parte variabile viene inclusa nel prezzo solo se il suo verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la vendita contestuale di più beni e/o servizi, il prezzo di vendita deve essere allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli stessi beni e servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Le società talvolta sostengono costi, come commissioni di vendita, per ottenere o dare esecuzione ad un contratto. Tali costi, qualora determinati criteri siano soddisfatti, sono capitalizzati e riconosciuti nel conto economico lungo la durata del contratto. Lo standard specifica, inoltre, che il prezzo di vendita deve essere aggiustato nel caso in cui contenga una componente finanziaria significativa. Le disposizioni contenute nell’IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2018, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte dell’Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che l’adozione del nuovo principio avrà sul suo bilancio consolidato. Il nuovo standard non è stato omologato dall’Unione Europea alla data in cui tale bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione.

IFRS 9 – “Strumenti finanziari”.

La versione finale dello standard, pubblicata il 24 luglio 2014, comprende le tre fasi (“classificazione e misurazione”, “impairment” e “hedge accounting”) del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L’IFRS 9 introduce nuovi requisiti per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie. Il nuovo standard riduce a tre il numero delle categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39 e richiede che tutte le attività finanziarie siano (i) classificate sulla base del modello di cui l’impresa si è dotata per gestire le proprie attività finanziarie e dei flussi di cassa caratteristici dell’attività finanziaria, (ii) inizialmente misurate al fair value più, nel caso di attività finanziarie non al fair value con contropartita a conto economico, alcuni costi accessori (“transaction costs”), e (iii) successivamente misurate al fair value o al costo ammortizzato. L’IFRS 9 prevede, inoltre, che i derivati impliciti che ricadono nell’ambito d’applicazione dell’IFRS in esame non debbano più essere scorporati dal contratto principale che li contiene e che l’impresa possa decidere di contabilizzare direttamente nel conto economico complessivo i cambiamenti di fair value delle partecipazioni che ricadono nell’ambito d’applicazione dell’IFRS in esame. Il nuovo modello d’impairment introdotto dal IFRS 9 non richiede più che occorra un evento particolare (“trigger event”) prima che si possa contabilizzare una perdita di valore, al contrario, prevede che le perdite di valore attese siano registrate in ogni momento e che il loro ammontare sia rivisto ed adeguato ad ogni data di bilancio in modo da riflettere le variazioni del rischio di credito degli strumenti finanziari. L’IFRS 9 introduce un modello a tre fasi per contabilizzare le perdite di valore. Le modalità di determinazione delle perdite di valore variano a seconda che le attività finanziarie si trovino in una delle tre fasi. L’IFRS 9 allinea maggiormente la contabilizzazione degli strumenti di copertura con le attività di gestione dei rischi che le società pongono in essere al fine di ridurre e/o eliminare l’esposizione a rischi finanziari e non. Il nuovo modello introdotto dall’IFRS 9 permette l’utilizzo di documentazione prodotta internamente come base per implementare l’hedge accounting. L’IFRS 9 è efficace per i periodi che cominciano a partire dal 1 gennaio 2018. L’adozione anticipata dello standard è permessa. Alla data del presente bilancio consolidato lo standard non è stato ancora omologato dall’Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio avrà sul proprio bilancio consolidato.

IFRS 16 – “Leases”.

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l’identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall’uso del bene e il diritto di dirigere l’uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l’iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell’attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “low-value assets” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un’applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l’IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori si attendono che l’applicazione dell’IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un’analisi dettagliata dei relativi contratti.

Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture.

Le modifiche introdotte hanno l’obiettivo di meglio definire il trattamento contabile in relazione a utili o perdite derivanti da transazioni con joint venture o società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto. Alla data del presente bilancio consolidato lo standard non è stato ancora omologato dall’Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio avrà sul proprio bilancio consolidato.

Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28 - Investment Entities: Applying the Consolidation Exception.

Le modifiche apportate forniscono chiarimenti nell’ambito dell’applicazione dell’eccezione al consolidamento per le investment entities. Alla data del presente bilancio le modifiche agli standard non sono state ancora omologate dall’Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio avrà sul proprio bilancio consolidato.

Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses.

Le modifiche introdotte dal nuovo emendamento in data 19 gennaio 2016 hanno l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull’iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l’adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative.

In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “Disclosure Initiative” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l’informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un’informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di

finanziamento, ivi incluso le variazioni derivanti da movimenti monetari e variazioni derivanti da movimenti non monetari. Le modifiche non prevedono uno specifico formato da utilizzare per l'informativa. Tuttavia, le modifiche introdotte richiedono che un'entità debba fornire una riconciliazione tra il saldo iniziale e il saldo finale per le passività derivanti da operazioni finanziarie. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

Aggregazioni aziendali e Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a fair value delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita). Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa di settore del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'IFRS 8 "Segmenti operativi".

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l'avviamento è rilevata a conto economico.

Acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo il raggiungimento del controllo

Lo IAS 27 Revised stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il fair value del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32 al paragrafo 35.

In precedenza, in assenza di un Principio o di un'interpretazione specifica in materia, nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate il Gruppo Carraro aveva adottato il cosiddetto "Parent entity extension method", che prevedeva l'iscrizione della differenza tra il costo di acquisto ed i valori di carico delle attività e passività acquisite nella voce Avviamento. Nel caso di cessione di quote di interessenza di terzi senza perdita di controllo, invece, il Gruppo rilevava la differenza tra il valore di carico delle attività e passività cedute ed il prezzo di vendita nel conto economico.

Operazioni infragruppo

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate al paragrafo 8.

4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

L'informativa relativa ai Segmenti Operativi è fornita sulla base del reporting interno fornito a livello di top-management decisionale e operativo.

Ai fini gestionali, il gruppo gestisce e controlla il proprio business sulla base della tipologia di prodotti forniti.

Sono stati individuati tre settori operativi che corrispondono alle seguenti Business Area:

- Carraro Drive Tech (*Sistemi di trasmissione e componenti*): specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e riduttori epicicloidali) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile agli elettrodomestici, dal *materialhandling* alle applicazioni agricole e movimento terra;
- Carraro Divisione Agritalia (*Veicoli*): progetta e produce trattori speciali (tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti;
- Elettronica Santerno (*Elettronica di potenza*) concepisce, sviluppa, realizza e commercializza inverter (convertitori elettronici di potenza) destinati principalmente al settore fotovoltaico ed a quello dell'automazione industriale (HVAC, trattamento delle acque, sistemi di sollevamento e trasporto di grande potenza).

Nella voce "poste non allocate" sono raggruppate le attività del Gruppo non allocate ai tre settori operativi, e comprende le attività centrali di holding e di direzione del Gruppo Carraro.

La Direzione osserva separatamente i risultati conseguiti dai settori operativi allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

4.1 Settori di attività

Le più significative informazioni per settori di attività sono esposte nelle tabelle seguenti, comparativamente per il primo semestre 2016 e il primo semestre 2015.

a) dati economici

30.06.2016

(valori in migliaia di Euro)

	Drive Tech	Agritalia	Elettronica Santerno	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite	238.699	71.274	28.090	-13.467	324.596
Vendite terzi	227.484	68.861	28.088	163	324.596
Vendite Interdivisionali	11.215	2.413	2	-13.630	-
Costi operativi	230.427	66.171	30.636	-11.833	315.401
Acquisti di beni e materiali	144.361	46.406	12.309	-12.841	190.235
Servizi	35.340	7.709	4.945	1.266	49.260
Utilizzo di beni e servizi di terzi	8.760	-	197	-7.923	1.034
Costo del personale	34.658	6.530	4.000	6.964	52.152
Amm.ti e sval.ni di attività	8.411	835	773	1.272	11.291
Variazioni delle rimanenze	-4.351	4.817	8.533	17	9.016
Accantonamenti per rischi	5.581	837	342	499	7.259
Altri oneri e proventi	-2.152	-116	-118	140	-2.246
Costruzioni interne	-181	-847	-345	-1.227	-2.600
Risultato operativo	8.272	5.103	-2.546	-1.634	9.195
Risultato attività finanziarie	-3.637	-11	-1.179	-3.015	-7.842
Imposte correnti e differite	2.629	-	656	910	4.195
Minority	-1	-	-	-	-1
Risultato netto	2.007	5.092	-4.381	-5.559	-2.841

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016

30.06.2015 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Drive Tech	Agritalia	Elettronica Santerno	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite	300.616	67.700	16.043	-14.389	369.970
Vendite terzi	288.493	65.355	16.033	89	369.970
Vendite Interdivisionali	12.123	2.345	10	-14.478	-
Costi operativi	294.707	63.879	18.240	-15.396	361.430
Acquisti di beni e materiali	180.045	48.564	11.688	-12.477	227.820
Servizi	45.621	6.823	5.550	-829	57.165
Utilizzo di beni e servizi di terzi	10.943	-	209	-8.723	2.429
Costo del personale	48.184	6.710	4.284	7.698	66.876
Amm.ti e sval.ni di attività	11.320	809	1.381	1.228	14.738
Variazioni delle rimanenze	-2.798	581	-4.298	-64	-6.579
Accantonamenti per rischi	4.573	808	297	-	5.678
Altri oneri e proventi	-2.956	50	-423	-683	-4.012
Costruzioni interne	-225	-466	-448	-1.546	-2.685
Risultato operativo	5.909	3.821	-2.197	1.007	8.540
Risultato attività finanziarie	-4.125	-26	-1.078	-3.478	-8.707
Imposte correnti e differite	2.121	200	655	2.704	5.680
Minority	-72	-	-	-	-72
Risultato netto	-265	3.595	-3.930	-5.175	-5.775

b) dati patrimoniali

30.06.2016 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Drive Tech	Agritalia	Elettronica Santerno	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Attività non correnti	188.586	15.475	16.124	58.608	278.793
Attività correnti	206.636	25.534	31.836	24.829	288.835
Patrimonio netto	113.277	-7.286	7.362	-59.387	53.966
Passività non correnti	53.344	1.297	1.167	131.608	187.416
Passività correnti	228.601	46.998	39.431	11.216	326.246

31.12.2015 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Drive Tech	Agritalia	Elettronica Santerno	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Attività non correnti	205.729	15.325	16.980	55.491	293.525
Attività correnti	207.286	22.880	32.179	24.154	286.499
Patrimonio netto	130.799	-8.408	5.198	-96.566	31.023
Passività non correnti	59.528	1.212	673	137.795	199.208
Passività correnti	222.688	45.401	43.288	38.416	349.793

c) altre informazioni

30.06.2016	Drive Tech	Agritalia	Elettronica Santerno	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Investimenti (Euro/000)	3.387	948	416	1.830	6.581
Forza lavoro al 30/06	2.648	273	133	161	3.215

30.06.2015	Drive Tech	Agritalia	Elettronica Santerno	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Investimenti (Euro/000)	6.167	170	587	4.665	11.589
Forza lavoro al 30/06	3.127	266	144	175	3.712

4.2 Aree geografiche

L'attività industriale del Gruppo è localizzata in diverse aree del mondo: Italia, altri Paesi europei, Nord e Sud America, Asia ed altri Paesi non europei.

Le vendite del Gruppo, alimentate dalla produzione realizzata nelle aree citate, sono parimenti destinate a clientela situata in Europa, Asia ed Americhe. Altre informazioni sono meglio commentate nella relazione sulla gestione semestrale.

a) vendite

La destinazione delle vendite per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

(valori in Euro migliaia)

	30.06.16	%	30.06.15	%
Area Geografica				
Germania	33.028	10,2%	38.673	10,5%
India	28.888	8,9%	28.041	7,6%
Nord America	27.682	8,5%	47.566	12,9%
Sud America	26.506	8,2%	41.735	11,3%
Svizzera	23.533	7,2%	30.137	8,1%
Francia	23.071	7,1%	19.301	5,2%
Turchia	22.733	7,0%	26.727	7,2%
Gran Bretagna	20.075	6,2%	26.504	7,2%
Sud Africa	17.272	5,3%	1.352	0,4%
Cina	9.947	3,1%	12.194	3,3%
Altre aree UE	29.492	9,1%	29.275	7,9%
Altre aree extra UE	8.728	2,7%	11.726	3,2%
Totale estero	270.955	83,5%	313.231	84,7%
Italia	53.641	16,5%	56.739	15,3%
Totale	324.596	100,0%	369.970	100,0%
di cui:				
Totale area U.E.	159.307	49,1%	170.492	46,1%
Totale area extra U.E.	165.289	50,9%	199.478	53,9%

b) attività

Il prospetto indica il valore contabile delle attività correnti e non correnti secondo le principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016		31.12.2015	
	ATTIVITA' CORRENTI	ATTIVITA' NON CORRENTI	ATTIVITA' CORRENTI	ATTIVITA' NON CORRENTI
Italia	195.303	406.438	188.188	389.403
Estero area U.E.	158.244	48.333	167.799	76.361
Nord America	656	68	553	85
Sud America	26.912	10.258	29.066	13.761
Asia (India, Cina)	95.859	58.808	93.204	68.266
Estero Extra U.E.	12.763	151	13.988	28
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	-200.902	-245.263	-206.299	-254.379
Totale	288.835	278.793	286.499	293.525

c) investimenti

Il prospetto indica il valore degli investimenti nelle principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	30.06.2015
Italia	4.810	8.472
Estero area U.E. (Germania, Polonia)	-	1.092
Nord America	-	-
Sud America	252	1.062
Asia (India, Cina)	1.647	1.302
Estero Extra U.E.	-	11
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	-128	-350
Totale	6.581	11.589

5. Operazioni non ricorrenti

Al 30 giugno 2016 sono presenti operazioni non ricorrenti riferite al programma di ristrutturazione del personale che ha comportato uno stanziamento per Euro 4,4 Ml..

30.06.2016	COSTI DEL PERSONALE	ACC.TO RISCHI E ONERI	EBIT	IMPOSTE	NETTO
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>					
Carraro Argentina S.A.	265	4.112	4.377	-	4.377
Totale	265	4.112	4.377	-	4.377

6. Note e commenti

Ricavi e costi

A) Ricavi delle vendite (nota 1)

Analisi per settore di attività e per area geografica

Si rimanda alle informazioni riportate al precedente paragrafo 4.

B) Costi operativi (nota 2)

COSTI OPERATIVI	30.06.2016	30.06.2015
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>		
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	190.235	227.820
2) SERVIZI	49.260	57.165
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	1.034	2.429
4) COSTI DEL PERSONALE	52.152	66.876
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	11.291	14.738
6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	9.016	-6.579
7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI	7.259	5.678
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	-2.246	-4.012
9) COSTRUZIONI INTERNE	-2.600	-2.685
Totale	315.401	361.430

C) Risultato delle attività finanziarie (nota 3)

RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	30.06.2016	30.06.2015
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>		
10) PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	-207	-
11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.079	2.160
12) COSTI E ONERI FINANZIARI	-7.653	-8.452
13) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-1.061	-2.415
14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
Totale	-7.842	-8.707

Gli oneri finanziari netti ammontano ad Euro 6,6 Ml. (2,0% sul fatturato) rispetto a Euro 6,3 Ml. (1,7% sul fatturato) del primo semestre 2015, con una variazione in aumento pari al 4,5%.

Le differenze cambio al 30 giugno 2016 sono passive per 1,061 milioni di Euro (passive per 2,415 milioni di Euro al 30 giugno 2015).

Imposte sul reddito (nota 4)

IMPOSTE SUL REDDITO	30.06.2016	30.06.2015
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>		
IMPOSTE CORRENTI	2.398	4.368
ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	-	-
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	504	1.699
IMPOSTE DIFFERITE	1.293	-894
ACCANTONAMENTO RISCHI FISCALI IMPOSTE DIRETTE	-	507
Totale	4.195	5.680

Imposte correnti

Le imposte sul reddito delle società italiane sono calcolate al 27,50%, per l'IRES, e al 3,90% per l'IRAP sulla rispettiva base imponibile dell'esercizio. Le imposte per le altre società estere sono calcolate secondo le aliquote vigenti nei rispettivi Paesi.

Oneri e proventi da consolidato fiscale

Le società Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech S.p.A., SIAP S.p.A., Carraro International SA ed Elettronica Santerno S.p.A. aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. L'opzione è valida per il triennio 2015-2017. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Imposte differite

Sono stanziati sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il corrispondente valore fiscale.

Oltre alle imposte iscritte a conto economico dell'esercizio, sono state imputate direttamente al patrimonio netto imposte differite passive per Euro 0,2 ML.

Utile o perdite di gruppo per azione (nota 5)

L'utile (perdita) base per azione è determinato dividendo l'utile netto (perdita netta) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo in esame.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	30.06.2015
Risultati		
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione di base	-2.841	-5.775
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali	-	-
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione diluiti	-2.841	-5.775
	30.06.2016	30.06.2015

Numero di azioni

Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione:

dell'utile (perdita) per azioni di base:	43.362.812	43.244.010
dell'utile (perdita) per azioni diluiti:	43.362.812	43.244.010
Utile (perdita) per azioni di base (Euro):	-0,07	-0,13
Utile (perdita) per azioni diluito (Euro):	-0,07	-0,13

Immobilizzazioni materiali (nota 6)

Presentano un saldo netto di Euro 155 Ml. contro Euro 163,83 Ml. dell'esercizio precedente.

La composizione è la seguente:

Voci <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totali
Costo storico	77.319	179.857	107.713	16.649	7.183	388.721
Fondo amm.to e svalutazioni	-23.882	-107.418	-80.350	-13.243	-	-224.893
Netto al 31.12.2015	53.437	72.439	27.363	3.406	7.183	163.828
Movimenti 2016:						
Incrementi	10	353	1.325	109	2.020	3.817
Decrementi	-33	204	-10	-2	-3	156
Capitalizzazioni	8	347	1.065	82	-1.502	-
Ammortamenti	-916	-4.803	-2.996	-400	-	-9.115
Riclassifiche	-	87	215	-1	-301	-
Svalutazioni	-	-	-81	-	-	-81
Differenze Cambio da conversione	-615	-2.332	-486	-43	-94	-3.570
Netto al 30.06.2016	51.891	66.295	26.395	3.151	7.303	155.035
Costituito da:						
Costo storico	76.385	175.297	108.380	16.778	7.303	384.143
Fondo amm.to e svalutazioni	-24.494	-109.002	-81.985	-13.627	-	-229.108

Al 30.06.2016 ci sono beni in leasing iscritti tra gli impianti e macchinari per Euro 3,4 Ml.

Gli investimenti in terreni e fabbricati sono stati effettuati in particolare da Carraro S.p.A. e Carraro India Pvt. Ltd..

I principali investimenti in impianti e macchinari sono stati effettuati da Carraro Drive Tech S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A.

Gli incrementi nelle attrezzature industriali si riferiscono principalmente agli acquisti di modelli per fusione e ad utensileria da parte di Carraro Drive Tech S.p.A., Carraro India Ltd, Carraro S.p.A. e Siap S.p.A.

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016

Gli investimenti in altri beni sono dovuti all'acquisto di materiale vario da ufficio di Carraro Argentina e Carraro S.p.A..

Gli incrementi nelle Immobilizzazioni in corso e acconti sono dovuti principalmente agli investimenti in corso di realizzazione in Carraro Drive Tech S.p.A. e Carraro India Pvt. Ltd..

Sugli immobili di Carraro S.p.A. gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere per totali Euro 20 Ml.

I valori relativi ai decrementi, alle riclassifiche e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il valore netto del costo storico e del fondo ammortamento.

Attività immateriali (nota 7)

Presentano un saldo netto di Euro 71,4 Ml. contro Euro 70,7 Ml. dell'esercizio precedente.

La composizione è la seguente:

Voci <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti e Brevetti	Concessioni Licenze e Marchi	Immob. in corso e acconti	Altre immobil. immateriali	Totali
Costo storico	60.171	15.933	1.156	28.269	10.958	-	116.487
Fondo amm.to e svalutazioni	-17.500	-11.334	-1.029	-15.922	-	-	-45.785
Netto al 31.12.2015	42.671	4.599	127	12.347	10.958	-	70.702
Movimenti 2016:							
Incrementi	-	-	20	200	2.544	-	2.764
Decrementi	-	-	-	-74	-	-	-74
Capitalizzazioni	-	1.703	-	-	-1.703	-	-
Ammortamenti	-	-833	-26	-1.067	-	-	-1.926
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Differenze Cambio da conversione	-	-	-2	-13	-71	-	-86
Netto al 30.06.2016	42.671	5.469	119	11.393	11.728	-	71.380
Costituito da:							
Costo storico	60.171	17.635	1.174	28.350	11.726	-	119.056
Fondo amm.to e svalutazioni	-17.500	-12.166	-1.055	-16.957	2	-	-47.676

Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti, stimate tra 3 e 5 anni.

I valori relativi ai decrementi e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il valore netto del costo storico e del fondo ammortamento.

Avviamento

L'avviamento è attribuito alle CGU (unità generatrici di cassa), identificate nelle aree di business "Drivetech" e "Santerno". Tali CGU vengono sottoposte almeno annualmente ad un test di *impairment* specifico in applicazione di quanto previsto dal principio IAS 36 come descritto nelle note esplicative al bilancio consolidato al 31.12.2015.

Alla data odierna, rispetto a quella dell'ultima esecuzione, non sono emersi elementi tali da far ritenere che le ipotesi e parametri utilizzati nel test di *impairment* debbano essere rivisti.

Sono di seguito riportati i valori dell'avviamento iscritti a bilancio (valori in migliaia di Euro):

Business Unit (CGU)	31.12.2015	Variazioni	30.06.2016
<i>Drivetech</i>	36.794	-	36.794
<i>Elettronica Santerno</i>	5.877	-	5.877
Totale	42.671	-	42.671

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce si riferisce principalmente a costi di sviluppo sostenuti dalle società Carraro S.p.A. e Elettronica Santerno S.p.A.. Tali costi sono inerenti l'acquisizione di licenze per il nuovo ERP e la progettazione di nuove linee di prodotto sviluppate in connessione di analoghi progetti avviati dalla clientela. I costi di sviluppo generati internamente sono capitalizzati al costo.

Concessioni Licenze e Marchi

Gli incrementi sono principalmente riferiti a licenze e brevetti da parte di Carraro S.p.A. relativi al nuovo sistema gestionale, ERP.

Costi di ricerca e sviluppo (non capitalizzabili)

Nel corso del primo semestre 2016 sono stati condotti studi e sperimentazioni che hanno occupato parte delle risorse impiegate sia nelle fasi di sviluppo che produttive. Per tali attività il gruppo ha sostenuto costi complessivi (non capitalizzabili per mancanza dei requisiti previsti dallo IAS 38) per Euro 5,9 Ml. (Euro 6,2 Ml. nel primo semestre 2015).

Investimenti immobiliari (nota 8)

Presentano un saldo netto di Euro 0,7 Ml. e si riferiscono ad immobili civili posseduti da Carraro S.p.A. e Siap S.p.A..

Partecipazioni (nota 9)

Partecipazioni in società collegate

Al 30 giugno 2016 il Gruppo Carraro detiene una partecipazione di Euro 16,5 Ml. pari al 45% nella società collegata O&K Antriebstechnik GmbH.

Il valore di carico è pari al fair value determinato alla data di perdita del controllo in base a quanto previsto dal principio contabile IFRS 10 rettificato successivamente sulla base del criterio del Patrimonio Netto tenendo conto degli utili e perdite attribuibili al Gruppo Carraro in applicazione degli accordi sottoscritti con il socio di maggioranza in data 30 dicembre 2015.

Attività finanziarie (nota 10)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015
Finanziamenti verso terzi	5.581	8.668
CREDITI E FINANZIAMENTI	5.581	8.668
Disponibili per la vendita	97	97
Altre attività finanziarie	13	131
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	110	228
ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	5.691	8.896
Verso terzi	4.819	7.671
CREDITI E FINANZIAMENTI	4.819	7.731
Fair value derivati	309	809
Altre attività finanziarie	432	432
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	741	1.241
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	5.560	8.972

Crediti e finanziamenti non correnti

I crediti e finanziamenti non correnti includono al loro interno la quota a medio/lungo termine (Euro 4,50 Ml.) del credito verso una società immobiliare argentina alla quale a fine anno 2015 è stata ceduta una porzione (pari a circa l'80%) del terreno e del fabbricato relativo allo stabilimento produttivo di Carraro Argentina. All'intero della voce è inclusa inoltre la quota a medio/lungo termine (Euro 1,07 Ml.) del credito verso FON SKB sp. Zo.o. acquisito dalla controllata FON relativo alla cessione dell'attività avvenuta nel corso del 2011.

I valori di tali crediti approssimano il loro valore equo.

Altre attività finanziarie non correnti

Includono al loro interno le partecipazioni di minoranza e i depositi cauzionali.

Crediti e finanziamenti correnti

Si riferiscono principalmente per Euro 4,31 Ml. alla quota a breve del credito finanziario verso una società immobiliare argentina alla quale a fine anno 2015 è stata ceduta una porzione (pari a circa l'80%) del terreno e del fabbricato relativo allo stabilimento produttivo di Carraro Argentina.

Altre attività finanziarie correnti

Includono i derivati di “cash flow hedge” per Euro 0,3 Ml. L'importo si riferisce al *fair value* rilevato al 30.06.2016 degli strumenti in essere su valute. Come più ampiamente descritto nella sezione relativa agli strumenti finanziari derivati (paragrafo 9), gli utili o perdite derivanti dagli strumenti di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

Imposte differite attive e passive (nota 11)

Il valore contabile delle imposte differite attive nette iscritte al 30 giugno 2016 è di Euro 23,6 Ml. (Euro 26,6 Ml. al 31 dicembre 2015).

Le imposte differite attive includono i benefici connessi alle perdite fiscali portate a nuovo per euro 3,2 Ml., nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate in tempi ragionevolmente brevi. Le perdite fiscali per le quali non si è ritenuto di dover iscrivere imposte differite attive al 30 giugno 2016 ammontano ad Euro 107,81 Ml. con un effetto fiscale di Euro 29,3 Ml.

Non si è ritenuto inoltre di iscrivere differite attive con riferimento a oneri finanziari temporaneamente indeducibili per un imponibile pari ad Euro 30,07 Ml. (Euro 30 Ml. al 31.12.2015), con un effetto fiscale di Euro 7,22 Ml. (Euro 7,2 Ml. al 31.12.2015).

Crediti commerciali ed altri crediti (nota 12)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015
CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI	-	-
Verso terzi	2.955	3.056
ALTRI CREDITI NON CORRENTI	2.955	3.056
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI	2.955	3.056
Verso parti correlate	3.364	5.955
Verso terzi	74.726	55.999
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI	78.090	61.954
Verso parti correlate	1.214	957
Verso terzi	22.876	25.772
ALTRI CREDITI CORRENTI	24.090	26.729
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI CORRENTI	102.180	88.683

Rimanenze finali (nota 13)

Voci <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015
Materie prime	78.051	85.869
Corso lavoro e semilavorati	27.605	26.422
Prodotti finiti	21.931	27.105
Merci in viaggio	375	1.296
Totale Rimanenze	127.962	140.692
Fondo Svalutazione magazzino	-21.101	-22.606
Totale rimanenze	106.861	118.086

Disponibilità liquide (nota 14)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015
CASSA	98	110
CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI	74.136	70.648
ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE O ATTIVITA' EQUIVALENTI	-	-
TOTALE	74.234	70.758

Si riportano nella tabella qui di seguito allegata i vincoli sulle disponibilità liquide nelle varie società del gruppo Carraro al 30 giugno 2016:

Società del Gruppo:			
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<i>Valuta</i>	<i>Vincolo in Valuta</i>	<i>Controvalore Euro</i>
Carraro China Drive System	CNY	40.000	5.423
Carraro China Drive System	CNY	35.000	4.745
Carraro Drive Tech S.p.A.	EUR	3.900	3.900
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE			14.069

Le disponibilità liquide vincolate ammontano ad Euro 14,07 Ml. e sono riferibili a garanzie prestate a fronte di finanziamenti a breve termine ottenuti da Carraro International S.A. e Carraro Drive Tech Do Brasil.

Patrimonio netto (nota 15)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015
1) Capitale Sociale	23.915	23.915
2) Altre Riserve	51.044	27.278
3) Utili/Perdite riportati	-	-
4) Altre riserve IAS/IFRS	139	169
5) Riserva attualizzazione TFR	-1.034	-593
6) Riserva di differenze di conversione	-17.257	-13.489
7) Risultato di periodo di pertinenza del gruppo	-2.841	-8.915
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	53.966	28.365
8) Interessenze di minoranza	-	2.658
TOTALE	53.966	31.023

L'Assemblea degli azionisti di Carraro S.p.A. del 15 aprile 2016, ha deliberato di portare a nuovo la perdita della Carraro S.p.A. dell'esercizio 2015 pari a Euro 3.849.336.

La società ha emesso un'unica categoria di azioni ordinarie che non attribuiscono un dividendo fisso.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

Nel primo semestre 2016 non sono state acquistate nuove azioni proprie. L'investimento complessivo pertanto ammonta ad Euro 6,666 Ml.

Altre riserve

La voce altre riserve per Euro 51,044 Ml., accoglie le riserve della Carraro S.p.A. relative a risultati non distribuiti o rinviati a nuovo e altre come segue:

- Euro 34,000 Ml. relativi alla riserva conto futuro aumento capitale di Carraro S.p.A.;
- Euro 27,130 Ml. relativi alla riserva sovrapprezzo azioni di Carraro S.p.A.;
- Euro 4,761 Ml. relativi alla riserva legale di Carraro S.p.A.;
- meno Euro 8,459 Ml. relativi a riserva straordinaria e risultati portati a nuovo di Carraro S.p.A.;
- meno Euro 6,666 Ml. per deduzione riserva corrispondente all'acquisto azioni proprie di Carraro S.p.A.;
- Euro 0,278 Ml. relativi alla altre riserve delle società consolidate.

Altre riserve IAS/IFRS

Accoglie i valori conseguenti l'applicazione del criterio previsto per i cash flow hedge per Euro 0,14 Ml.

Riserva per differenza di conversione

Tale riserva, negativa per Euro 17,26 Ml. è utilizzata per registrare le differenze cambi derivanti dalla conversione in euro dei bilanci delle controllate estere.

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016

Si evidenzia che, come richiesto dallo IAS 1 Revised paragrafo 83, i movimenti del periodo della riserva di traduzione dei bilanci in valute estere sono confluiti nel prospetto di conto economico complessivo, così come di seguito dettagliato:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	Movimenti a conto economico complessivo	Movimenti per variazione area	30.06.2016
Riserva di conversione degli azionisti della capogruppo	-13.489	-3.768	-	-17.257
Riserva di conversione delle interessenze di minoranza	-	-	-	-
Effetto sul conto economico complessivo della riserva di conversione	-13.489	-3.768	-	-17.257

Passività finanziarie (nota 16)

Si riporta la classificazione delle passività finanziarie al 30.06.2016 e al 31.12.2015.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO</i>	168.831	180.344
<i>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</i>	-	-
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	168.831	180.344
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU DERIVATI TASSI INTERESSE NON CORRENTE</i>	33	-156
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	33	-156
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	168.864	180.188
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO – quota a breve</i>	16.922	9.385
<i>FINANZIAMENTI A BREVE</i>	93.397	124.236
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	110.319	133.621
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU TASSI INTERESSE</i>	-	-
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU CAMBI</i>	306	128
<i>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</i>	514	1.694
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	820	1.822
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	111.139	135.443

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016

Viene di seguito esposto il dettaglio dei debiti finanziari a medio e lungo termine (esposti al valore nominale), comprensivi della quota scadente entro l'anno.

SOCIETA'	EROGANTE	Importo a breve al 30.06.2016	Importo a md/lg. al 30.06.2016	SCADENZA	TASSO	TIPO TASSO	VALUTA
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
Carraro China Drive System	Bank of Communications	2.379	6.311	giu-16	5,46%	variabile	CNY
Carraro China Drive System	Agricultural Bank	2.394	9.369	ago-17	5,37%	variabile	CNY
Carraro India	Exim	1.161	961	giu-18	12,63%	fisso	INR
Carraro India	Idbi Bank	709	1.021	set-17	12,88%	variabile	INR
Carraro India	Indusind	889	-	mar-17	12,65%	variabile	INR
Carraro India	Axis	929	2.281	mar-21	11,50%	variabile	INR
Carraro India	Mcc	368	-	dic-16	1,17%	variabile	EURO
Carraro India	Siemens Financial	120	60	nov-17	13,00%	variabile	INR
Carraro India	Siemens Financial	80	65	feb-18	12,97%	variabile	INR
Carraro India	Siemes Financial	18	-	ott-16	13,50%	variabile	INR
Carraro Driveteck do Brasil	Bradesco Financ	7	6	apr-18	21,19%	variabile	BRL
Carraro Argentina	HSBC	12	9	ott-17	11,80%	variabile	ARS
Carraro Argentina	HSBC	7	12	mag-19	11,80%	variabile	ARS
Carraro International	BPV Finance	525	15.475	dic-22	4,02%	variabile	EURO
Carraro International	Mps (ex Antonveneta)	179	5.280	dic-22	3,32%	variabile	EURO
Carraro International	Mps	113	3.333	dic-22	3,32%	variabile	EURO
Carraro International	Pool banche	2.172	64.004	dic-22	3,32%	variabile	EURO
Carraro International	Pool banche (revolving)	1.195	35.201	dic-22	3,32%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Mps	436	12.859	dic-22	3,32%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Banca Popolare di Ravenna	1.797	-	giu-17	3,34%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Cassa Risparmio di Bolzano	1.099	2.333	giu-19	3,50%	variabile	EURO
Eletronica Santerno Industria e Comercio Ltda	Banca Santander	10	-	lug-17	18,30%	variabile	BRL
Eletronica Santerno Industria e Comercio Ltda	Itau Leasing	27	-	apr-18	18,30%	variabile	BRL
SIAP	De Lage Landen	114	374	giu-20	3,75%	fisso	EURO
SIAP	Albaleasing	66	113	gen-19	3,27%	variabile	EURO
SIAP	Albaleasing	168	361	lug-19	3,27%	variabile	EURO
SIAP	Credit Agricole Leasing	32	37	lug-18	3,75%	variabile	EURO
SIAP	Credit Agricole Leasing	67	105	feb-19	3,75%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Banca Pop.Verona	379	11.181	dic-22	3,22%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Fraer Leasing	105	328	feb-21	1,75%	variabile	EURO
TOTALE		17.557	171.079				

Di seguito si evidenzia una sintesi per anno di scadenza dei debiti finanziari a medio/lungo termine.

Anno di scadenza	
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	
2016 (II semestre)	4.475
2017	25.544
2018	32.929
2019	27.320
2020	30.863
2021	30.166
2022	37.339
effetto derivante da amortised cost e delta cambi	-2.883
Totale debiti finanziari	185.753

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016

La posizione finanziaria netta è dettagliata di seguito.

Posizione finanziaria netta <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015
Finanziamenti passivi non correnti	168.831	180.344
Finanziamenti passivi correnti	110.319	133.621
Altre passività finanziarie non correnti	33	-156
Altre passività finanziarie correnti	514	1.694
Passività finanziarie:	279.697	315.503
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	-5.581	-8.668
Crediti e finanziamenti attivi correnti	-4.819	-7.731
Altre attività finanziarie non correnti	-13	-131
Altre attività finanziarie correnti	-432	-432
Attività finanziarie:	-10.845	-16.962
Cassa	-98	-110
Conti correnti e depositi bancari	-74.136	-70.648
Disponibilità liquide:	-74.234	-70.758
Posizione finanziaria netta	194.618	227.783
di cui debiti / (crediti):		
- non correnti	163.270	171.389
- correnti	31.348	56.394

Il Gruppo Carraro dispone complessivamente di affidamenti bancari a breve termine per 159,997 Ml. di Euro, utilizzati per 94,751 Ml. di Euro. Tali affidamenti possono essere utilizzati promiscuamente per scoperti di conto corrente e finanziamenti a breve termine.

Gli affidamenti bancari a medio e lungo termine ammontano complessivamente a 203,417 Ml. di Euro, a fronte di un utilizzo di 188,628 Ml. di Euro (quota medio/lungo termine e quota scadente entro l'anno).

Fair Value

Il fair value delle passività finanziarie a medio/lungo termine, tenuto conto del fatto che si tratta quasi esclusivamente di funding a tassi variabili e che le condizioni rinegoziate con le controparti bancarie sono allineate ai livelli medi di mercato e di settore - pur considerando la residua volatilità dei mercati e le relative incertezze nell'individuare condizioni "di riferimento" - è valutata nel complesso non apprezzabilmente difforme dai valori contabili.

Debiti commerciali ed altri debiti (nota 17)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015
DEBITI COMMERCIALI NON CORRENTI	-	-
Verso terzi	754	910
ALTRI DEBITI NON CORRENTI	754	910
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI	754	910
Verso parti correlate	962	981
Verso terzi	167.029	166.302
DEBITI COMMERCIALI CORRENTI	167.991	167.283
Verso parti correlate	373	165
Verso terzi	25.764	23.496
ALTRI DEBITI CORRENTI	26.137	23.661
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI	194.128	190.944

Debiti per imposte correnti (nota 18)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015
Debiti per imposte correnti	4.366	5.384

Fondi benefici ai dipendenti/quiescenza(nota 19)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO/QUIESCENZA		
Tfr secondo IAS 19 iniziale	11.130	12.240
Utilizzo del TFR	-680	-1.310
TFR trasferito ad altra Società	-76	-619
TFR trasferito da altra Società	76	619
Current Service Cost	-	-
Interest Cost	73	170
Actuarial Gains/Losses	591	30
Tfr secondo IAS 19 finale	11.114	11.130

Il Trattamento di fine rapporto, calcolato secondo le vigenti norme di legge, è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat, dall'Inps e dall'Ania. I parametri utilizzati sono i seguenti: 1) tasso annuo di attualizzazione: 0,7 %, 2) tasso di rotazione del personale 5%, 3) indice di inflazione annuo 2%, 4) tasso di anticipazioni 2%, 5) tasso d'incremento delle retribuzioni 3%.

Il trattamento contabile dei benefici ai dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici ai dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Sensitivity analysis IAS 19 revised

Nel prospetto a seguire sono riportati i valori del Fondo benefici ai dipendenti al 30.06.2016 nel caso di variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data nelle seguenti variabili:

- frequenza del turnover
- tasso di attualizzazione (desunto dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 7-10)
- tasso di inflazione

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<i>frequenza turnover</i>		<i>tasso di attualizzazione</i>		<i>tasso di inflazione</i>	
	<i>+1 %</i>	<i>-1%</i>	<i>+ 0,25%</i>	<i>- 0,25%</i>	<i>+ 0,25%</i>	<i>- 0,25%</i>
Fondo benefici ai dipendenti 30.06.2016	11.014	11.226	11.256	10.975	10.890	11.346

Fondi pensione/quiescenza

I fondi pensione e similari per Euro 0,4 Ml. (Euro 0,5 Ml. al 31.12.2015) si riferiscono principalmente alle passività iscritte nel bilancio delle società Carraro Argentina e Carraro India Ltd.; il ricalcolo attuariale, fatte salve le differenze strutturali dei relativi piani, segue lo stesso criterio descritto per i fondi TFR sopra citati.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita.

Numero dei dipendenti

Il numero dei dipendenti è riferito solamente alle società consolidate integralmente ed è ripartito per categorie:

Dipendenti	31.12.2015	Variazioni	30.06.2016
Dirigenti	29	-1	28
Impiegati	823	-32	791
Operai	2.211	-173	2.038
Interinali	213	145	358
Totale	3.276	-61	3.215

Accantonamenti per rischi e oneri (nota 20)

La voce è così dettagliata:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Situazione iniziale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Adeg.to Cambi	Situazione finale
Quota non corrente						
1) GARANZIA	1.682	-	-	-19	1	1.664
2) ONERI DA CONTENZIOSO	138	-	-2	-	-	136
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	-	-	-	-	-	-
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	1.433	243	-	-	-149	1.527
TOTALE	3.253	243	-2	-19	-148	3.327
Quota corrente						
1) GARANZIA	9.552	2.823	-1.998	19	-72	10.324
2) ONERI DA CONTENZIOSO	1.879	-	-818	-	-118	943
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	5.486	4.112	-6.185	-	4	3.417
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	1.105	1.012	-168	-	-20	1.929
TOTALE	18.022	7.947	-9.169	19	-206	16.613

Il fondo garanzia prodotti è stato utilizzato per Euro 1,9 Ml. Per riconoscimenti concessi a clienti ed è stato incrementato per Euro 2,8 Ml. in funzione dei prevedibili costi di garanzia da sostenere in relazione alle vendite realizzate.

L'utilizzo del fondo oneri da contenzioso è riferito a contenziosi con il personale.

Il fondo ristrutturazione stanziato al 30 giugno 2016, relativo al processo di riorganizzazione e ristrutturazione del Gruppo Carraro, è stato utilizzato per Euro 6,2 Ml. e sono stati stanziati costi non ricorrenti per Euro 4 Ml. a seguito del processo di riduzione del personale nello stabilimento produttivo in Argentina.

7. Impegni e rischi

Non ci sono evidenze significative da segnalare.

8. Operazioni con entità correlate (nota 21)

Il Gruppo Carraro è controllato direttamente da Finaid S.p.A., che alla data del 30.06.2016 deteneva il 47,5996% delle azioni in circolazione.

Carraro S.p.A. e tutte le società italiane controllate, aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Tra gli altri crediti e debiti residuano fra l'altro i saldi del consolidato fiscale con la società controllante Finaid S.p.A.

Le operazioni tra Carraro S.p.A. e le sue controllate, che sono entità correlate della Carraro S.p.A., sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo Carraro e altre entità correlate ai sensi del principio IAS 24 nonché delle richieste di Consob, sono indicati di seguito.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Rapporti finanziari e patrimoniali			Rapporti economici	
	Attività finanziarie	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita servizi	Imposte correnti e differite
Altre parti correlate:					
FINAID S.p.A.	-	936	90	3	-
O&K Antriebstechnik GmbH	-	3.642	1.245	7.142	1.994
TOTALE	-	4.578	1.335	7.145	1.994

9. STRUMENTI FINANZIARI

9.1 Strumenti finanziari derivati su valute

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su valute in essere al 30.06.2016. Si tratta di strumenti designati a copertura di:

- budget di vendite e acquisti in valuta estera;
- flussi di cassa di finanziamenti a medio lungo termine;
- sbilancio dei crediti e debiti correnti in valuta estera.

a) Valori nozionali

CONTRATTO <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Swap (DCS) (1)	Swap (DCS) (2)	Totale Valori Nozionali
Carraro SpA	-	8.452	8.452
Carraro Drive Tech	40.880	11.788	52.668
Carraro India	1.169	2.368	3.537
Elettronica Santerno	-	8.229	8.229
SIAP	825	806	1.631
Carraro China	-	4.000	4.000
TOTALE GRUPPO 30.06.2016	42.874	35.643	78.517

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

b) Valute di riferimento e scadenze dei contratti

CONTRATTO	Swap (DCS) (1)		Swap (DCS) (2)	
	Valute	Scadenze	Valute	Scadenze
Carraro SpA	-	-	USD/EUR	ago-16
Carraro Drive Tech	USD/EUR CNY/EUR INR/EUR	lug 16 - feb 17	USD/EUR	ago-16
Carraro India	INR/EUR	lug 16 - gen 17	INR/EUR	lug - dic 16
Elettronica Santerno	-	-	USD/EUR ZAR/EUR	lug - ago 16
SIAP	USD/EUR	lug 16 - mar 17	USD/EUR	ago-16
Carraro China	-	-	USD/EUR	feb-17

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

c) Fair value

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Swap (DCS) (1)	Swap (DCS) (2)	Totale
Carraro SpA	-	-70	-70
Carraro Drive Tech	272	-20	252
Carraro India	19	-29	-10
Elettronica Santerno	-	-138	-138
SIAP	9	-6	3
Carraro China	-	-34	-34
TOTALE GRUPPO 30.06.2016	300	-297	3

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

d) Dettaglio dei fair value

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2016		31.12.2015	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
CASH FLOW HEDGE				
Rischio cambio - Domestic Currency Swap	309	-306	809	-128

e) Riepilogo dei fair value rilevati al lordo dell'effetto fiscale secondo il loro trattamento contabile

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	FV iscritto ad economico	FV iscritto a patrimonio netto	Totale
Carraro SpA	-70	-	-70
Carraro Drive Tech	57	195	252
Carraro India	-1	-9	-10
Elettronica Santerno	-138	-	-138
SIAP	-7	10	3
Carraro China	-34	-	-34
TOTALE GRUPPO 30.06.2016	-193	196	3

In relazione alla posizionamento nella gerarchia dei *fair values* di cui all'IFRS 7 par. 27 gli strumenti finanziari descritti sono classificabili come livello 2; non vi sono stati trasferimenti di livello nel corso del periodo.

I *fair values* al 30.06.2016 degli strumenti finanziari su cambi sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio *forward*.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su valute sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei cambi ed hanno per oggetto i volumi di vendita comparati con il cambio di budget e gli incassi e pagamenti di crediti e debiti a breve e medio termine rispetto al valore storico.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura dei budget di vendita in valute estere in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Domestic Currency Swap, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting" con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura). Come conseguenza le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale.

9.2 Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse

a) Valori nozionali e *fair value*

Al 30.06.2016 non sono in essere contratti derivati su tassi d'interessi.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle attività e passività valutate al fair value al 30 giugno 2016, così come richiesto dall'IFRS 13, descritto nel paragrafo 3.2:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Livello 2 30.06.2016	Livello 2 31.12.2015
Attivo		
Derivati attivi su cambi	309	809
Totale Attivo	309	809
Passivo		
Derivati passivi su cambi	306	128
Derivati passivi su tassi	-	-
Totale Passivo	306	128

10. Eventi successivi alla data di chiusura della semestrale.

Nulla da segnalare.

Il Presidente



Enrico Carraro

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

1. I sottoscritti Alberto Negri, Amministratore Delegato, ed Enrico Gomiero, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Carraro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato, nel corso del primo semestre 2016;

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 28 luglio 2016

/firma/ Alberto Negri

/firma/ Enrico Gomiero

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
CARRARO S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative e integrative della Carraro S.p.A. e società controllate ("Gruppo Carraro") al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2015 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 23 marzo 2016 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e il 7 agosto 2015 ha espresso le proprie conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianna Adami
Socio

Padova, 5 agosto 2016